





















gruppo
folcloristico
I Ami
Legnano







FAMIGLIA
LEGNANESE





gruppo
filarmonico
L'Asis
Fagnano



















... Resterai sempre
nel cuore di quanti
ti vollero bene...

Giuseppe Croce
(Enrico)

n. 20.03.1928 m. 18.06.2008

Cimitero di Barbaiana di Lainate

La Vignatese tel.02/9566105



Pinuccia Giovannelli Zanzottiera

Morta Pinuccia Giovannelli, anima degli Amis

La sua ultima apparizione in pubblico risale alla sera della Vigilia quando, con la passione di sempre, aveva diretto il coro de "I Amis" nei canti dialettali che da anni accompagnano la messa per i soci della Famiglia Legnanesa. Ora la sua mente e i suoi sforzi erano già concentrati sui programmi del 2008 e, in particolare, sull'appuntamento dell'Epifania, nella basilica di San Magno. Tutto inutile, però, perché Pinuccia Zanzottiera Giovannelli si è spenta ieri mattina alle 7 in una stanza della clinica "Mater Domini"

di Castellanza, dov'era stata ricoverata la sera prima, in preda a forti dolori in tutto il corpo. Non si sa ancora bene cosa le sia accaduto: sembra che a stropiciarla possano essere state delle complicità legate ad alcuni farmaci che stava assumendo da tempo per problemi al fegato.

Pinuccia Zanzottiera Giovannelli aveva 67 anni e uno spirito giovane e solare, che si nutreva di musica, di canto, di ballo e di poesia: «Era l'anima del nostro gruppo folkloristico», commentava ieri il presidente della Famiglia Legnanesa,

Luigi Caironi, ricordando l'entusiasmo con il quale la donna, 15 anni fa, aveva accolto l'idea di dar vita ad un gruppo che preservasse le tradizioni legnanesi. Pinuccia Zanzottiera viene ricordata così da tutti, anche dai tanti alunni che l'hanno avuta come insegnante alla scuola elementare "Carducci". «Una donna dotata di una vitalità e di un'allegria contagiose. Sembrava che nulla potesse fermarla», spiegano, commossi, gli amici, Tony e Maria Rosa Pascarella. Proprio la mattina della Vigilia, quando i dolori cominciarono a farsi pesante-

mente sentire, senza perdersi d'animo si era fatta accompagnare dal marito al Pronto Soccorso, dove aveva chiesto ai medici di rimetterla in piedi per la sera stessa. «Ci teneva veramente tanto alla nostra messa - riprende Caironi - ed era orgogliosa di leggere l'approvazione negli occhi del pubblico». Supportata dal marito, Fausto, altra anima del gruppo, era sempre alla ricerca di nuovi testi, di nuovi brani musicali per arricchire il già nutrito repertorio. Sostituirla non sarà facile.

Cristina Masetti



Pinuccia Giovannelli Zanzottera

Morta Pinuccia

La sua ultima apparizione in pubblico risale alla sera della Vigilia quando, con la passione di sempre, aveva diretto il coro de "I Amis" nei canti dialettali che da anni accompagnano la messa per i soci della Famiglia Legnanese. Ora la sua mente e i suoi sforzi erano già concentrati sui programmi del 2008 e, in particolare, sull'appuntamento dell'Epifania, nella basilica di San Magno. Tutto inutile, però, perché Pinuccia Zanzottera Giovannelli si è spenta ieri mattina alle 7 in una stanza della clinica "Mater Domi-

ni" di Castellana Grotte. La sera prima in tutto il corso della vita ne cosa le sia mai stroncarla per le complicate che stava assumendo problemi al fegato. Pinuccia Zanzottera aveva 67 anni e uno stile di vita che si nutiva di cultura e di poesia: era presidente del gruppo folcloristico "I Amis" di Castellana Grotte.

Pinuccia Giovannelli, anima degli Amis

apparizione in
la sera della Vi-
assione di sem-
pro de "I Amis"
anni accompa-
soci della Fami-
sua mente e i
concentrati sui
in particolare,
Epifania, nella
Tutto inutile, pe-
zottera Giovan-
attina alle 7 in
a "Mater Domi-

ni" di Castellanza, dov'era stata ricove-
rata la sera prima, in preda a forti dolo-
ri in tutto il corpo. Non si sa ancora be-
ne cosa le sia accaduto: sembra che a
stroncarla possano essere state delle
complicanze legate ad alcuni farmaci
che stava assumendo da tempo per pro-
blemi al fegato.

Pinuccia Zanzottera Giovannelli aveva
67 anni e uno spirito giovane e solare,
che si nutriva di musica, di canto, di bal-
lo e di poesia: «Era l'anima del nostro
gruppo folcloristico», commentava ieri
il presidente della Famiglia Legnanese,

Luigi Caironi, ricordando l'entusiasmo
con il quale la donna, 15 anni fa, aveva
accolto l'idea di dar vita ad un gruppo
che preservasse le tradizioni legnanesi.
Pinuccia Zanzottera viene ricordata co-
sì da tutti, anche dai tanti alunni che
l'hanno avuta come insegnante alla
scuola elementare "Carducci". «Una
donna dotata di una vitalità e di un'allegria
contagiose. Sembrava che nulla po-
tesse fermarla», spiegano, commossi,
gli amici, Tony e Maria Rosa Pascarelli.
Proprio la mattina della Vigilia, quando
i dolori cominciavano a farsi pesante-

mente sentire, senza perdersi d'animo
si era fatta accompagnare dal marito al
Pronto Soccorso, dove aveva chiesto ai
medici di rimetterla in piedi per la sera
stessa: «Ci teneva veramente tanto alla
nostra messa - riprende Caironi - ed
era orgogliosa di leggere l'approvazio-
ne negli occhi del pubblico». Supporta-
ta dal marito, Fausto, altra anima del
gruppo, era sempre alla ricerca di nuo-
vi testi, di nuovi brani musicali per ar-
ricchire il già nutrito repertorio. Sosti-
tuirlo non sarà facile.

Cristina Masetti







*La FAMIGLIA LEGNANESE
nell'ambito delle manifestazioni della
Sagra del Carroccio*

*con il patrocinio
di
Amministrazione Provinciale di Milano
Comune di Legnano*

presenta la

**13[^] RASSEGNA INTERREGIONALE
GRUPPI FOLCLORISTICI**

con la partecipazione di:

“AOUTE DOUEIRE”
Oulx (To)

“BAL DO SABRE”
Bagnasco (Cn)

“I AMÌS” - Legnano



Lo spettacolo avrà luogo presso
l'Istituto Canossiano
“BARBARA MELZI”
Via B.Melzi - Legnano

18 SETTEMBRE 2005
dalle ore 15,30

INGRESSO LIBERO



*La FAMIGLIA LEGNANESE
nell'ambito delle manifestazioni del
Palio di Legnano*

*con il patrocinio
di
Amministrazione Provinciale di Milano
Comune di Legnano*

presenta la

**15^a RASSEGNA INTERREGIONALE
GRUPPI FOLCLORISTICI**

con la partecipazione di:

“GRUPPO FOLKLORISTICO DI VIÙ”
Torino

**GRUPPO FOLKLORISTICO
BRAMBILLA “FREGAMÜSUN”**
Vighizzolo di Cantù

“I AMÌS” - Legnano



Lo spettacolo avrà luogo presso
l'Istituto Canossiano
“BARBARA MELZI”
g.c.
Via B.Melzi - Legnano

23 SETTEMBRE 2007
dalle ore 15,30

INGRESSO LIBERO

TRADIZIONE Gruppo folkloristico

«I Amis» in tour dalla Grecia al lago Maggiore

LEGNANO — Un settembre molto intenso per il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanesa "I Amis" con tre avvenimenti importanti: la trasferta del gruppo in Grecia, lo spettacolo a Stresa e la quarta rassegna interregionale dei gruppi folkloristici svoltasi a Legnano. Cominciamo con la Grecia.

La prima settimana di settembre i ballerini de "I Amis" sono stati invitati a Zante, in Grecia, per presentare, in occasione della festa dell'uva nera, le antiche danze folkloristiche lombarde con il costu-

Con il loro spettacolo tramandano alle nuove generazioni i balli che si facevano nelle cascine lombarde

me tradizionale dell'epoca. Questo rientra in un progetto culturale sovvenzionato dalla Comunità Europea. Otto ballerini del gruppo hanno aderito a questo invito e le loro esibizioni hanno riscosso uno strepitoso successo da parte del numerosissimo pub-



DANZE Il gruppo ha partecipato domenica alla rassegna organizzata dalla Famiglia Legnanesa (Omaggio)

blico turistico arrivato per l'occasione da ogni parte dell'isola. "I Amis" hanno avuto molti complimenti anche dal gruppo folkloristico locale, dalle autorità presenti e in particolare dal prefetto di Zante che ha regalato ai ballerini legnanesi, per la prossima

estate, alcuni giorni di soggiorno sull'isola. "I Amis" hanno potuto anche godere delle bellezze di Zante, tanto cara al nostro poeta Ugo Foscolo, e delle sue magnifiche spiagge. Qualche giorno dopo si sono trasferiti a Stresa, dove hanno

partecipato alla rassegna folkloristica organizzata dal Comune e dalla Pro loco. Domenica hanno partecipato con successo alla 14ª rassegna interregionale dei gruppi folkloristici svoltasi all'istituto Melzi di Legnano e organizzata dalla Famiglia Legnanesa.

al lago Maggiore

LEGNANO — Un settembre molto intenso per il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese "I Amis" con tre avvenimenti importanti: la trasferta del gruppo in Grecia, lo spettacolo a Stresa e la quarta rassegna interregionale dei gruppi folkloristici svoltasi a Legnano. Cominciamo con la Grecia.

La prima settimana di settembre i ballerini de "I Amis" sono stati invitati a Zante, in Grecia, per presentare, in occasione della festa dell'uva nera, le antiche danze folkloristiche lombarde con il costu-

**Con il loro spettacolo
tramandano alle nuove
generazioni i balli
che si facevano
nelle cascine lombarde**

me tradizionale dell'epoca. Questo rientra in un progetto culturale sovvenzionato dalla Comunità Europea.

Otto ballerini del gruppo hanno aderito a questo invito e le loro esibizioni hanno riscosso uno strepitoso successo da parte del numerosissimo pub-



DANZE Il gruppo ha parte
Legnanese

blico turistico arrivato per l'occasione da ogni parte dell'isola. "I Amis" hanno avuto molti complimenti anche dal gruppo folkloristico locale, dalle autorità presenti e in particolare dal prefetto di Zante che ha regalato ai ballerini legnanesi, per la prossima

DANZE Il gruppo ha partecipato domenica alla rassegna organizzata dalla Famiglia Legnanese

(Omaggio)

blico turistico arrivato per l'occasione da ogni parte dell'isola. "I Amis" hanno avuto molti complimenti anche dal gruppo folkloristico locale, dalle autorità presenti e in particolare dal prefetto di Zante che ha regalato ai ballerini legnanesi, per la prossima

estate, alcuni giorni di soggiorno sull'isola. "I Amis" hanno potuto anche godere delle bellezze di Zante, tanto cara al nostro poeta Ugo Foscolo, e delle sue magnifiche spiagge.

Qualche giorno dopo si sono trasferiti a Stresa, dove hanno

partecipato alla rassegna folkloristica organizzata dal Comune e dalla Pro loco. Domenica hanno partecipato con successo alla 14° rassegna interregionale dei gruppi folkloristici svoltasi all'istituto Melzi di Legnano e organizzata dalla Famiglia Legnanese.



DANZE Il gruppo ha...

Giovedì 21 settembre 2006

TRADIZIONE

Gruppo folkloristico

«I Amìs» in tour dalla Grecia al lago Maggiore

LEGNANO

Gli "Amis" portano in Grecia le nostre tradizioni

(c.mas.) - Una sorta di gemellaggio all'insegna del folclore tra Legnano e l'isola greca di Zante, che diede i natali a Ugo Foscolo e alla quale il poeta, in esilio, dedicò uno dei suoi più celebri sonetti. A esportare in Grecia i colori, le tradizioni, il dialetto della città del Carroccio sono stati "I Amis", che due settimane fa hanno partecipato da protagonisti alla festa dell'uva nera, iniziativa svoltasi nell'isola greca e rientrante in un progetto culturale sovvenzionato dalla Comunità Europea.

Vestito con il tradizionale costume che rimanda al tempo che fu, il gruppo guidato da Pinuccia Zanzottera Giovannelli si è esibito in danze folcloristiche lombarde, entusiasmando non solo gli abitanti del luogo, ma anche il numeroso pubblico di turisti confluì per l'oc-

casione da ogni parte dell'isola. Congratulandosi con la compagine legnanese e, in particolare, con gli otto bravi ballerini presenti, il prefetto di Zante ha omaggiato questi ultimi di un soggiorno in Grecia per la prossima estate, per godere ancora delle bellezze dell'isola.

Oltre al successo conseguito all'estero, il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese si è distinto anche in altre due occasioni: alla manifestazione organizzata domenica 10 dal Comune e dalla Pro Loco di Stresa e alla "14" Rassegna Interregionale dei Gruppi Folcloristici", svoltasi domenica scorsa nella sala teatro dell'Istituto Canossiano Barbara Melzi, a firma della Famiglia Legnanese, con il patrocinio del Comune e della provincia.



Gli Amis durante la loro performance a Zante

Gli "Amis" portano in Gr

(c.mas.) - Una sorta di gemellaggio all'insegna del folclore tra Legnano e l'isola greca di Zante, che diede i natali a Ugo Foscolo e alla quale il poeta, in esilio, dedicò uno dei suoi più celebri sonetti. A esportare in Grecia i colori, le tradizioni, il dialetto della città del Carroccio sono stati "I Amis", che due settimane fa hanno partecipato da protagonisti alla festa dell'uva nera, iniziativa svoltasi nell'isola greca e rientrante in un progetto culturale sovvenzionato dalla Comunità Europea.

Vestito con il tradizionale costume che rimanda al tempo che fu, il gruppo guidato da Pinuccia Zanzottera Giovannelli si è esibito in danze folcloristiche lombarde, entusiasmando non solo gli abitanti del luogo, ma anche il numeroso pubblico di turisti confluiti per l'oc-

casione da ogni parte dell'isola. Congratulandosi con la compagine legnanese e, in particolare, con gli otto bravi ballerini presenti, il prefetto di Zante ha omaggiato questi ultimi di un soggiorno in Grecia per la prossima estate, per godere ancora delle bellezze dell'isola.

Oltre al successo conseguito all'estero, il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese si è distinto anche in altre due occasioni: alla manifestazione organizzata domenica 10 dal Comune e dalla Pro Loco di Stresa e alla "14° Rassegna Interregionale dei Gruppi Folcloristici", svoltasi domenica scorsa nella sala teatro dell'Istituto Canossiano Barbara Melzi, a firma della Famiglia Legnanese, con il patrocinio del Comune e della provincia.

Grecia le nostre tradizioni

agra-
nese
alle-
e ha
sog-
tate,
del-

al-
Fa-
e in
ione
ne e
Ras-
clo-
nella
Bar-
Le-
une



Gli Amis durante la loro performance a Zante

Il folclore legnanese sbarca ad Alagna



Gli Amis al raduno di Alagna

(c.mas.) - Nel panorama dei gruppi folcloristici italiani sono fra quelli più in vista. Talento, versatilità e simpatia le tre caratteristiche che portano "I Amis" ad essere conosciuti e apprezzati oltre i confini legnanesi. L'ultima dimostrazione è giunta da Alagna, dove ha avuto luogo il "5° Raduno Interregionale del Folclore Nord-Ovest" e dove il gruppo legnanese, diretto da Pinuccia Zanzottera Giovannelli, si è esibito insieme alle più importanti realtà folcloristiche di Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia.

«La festa - racconta Zan-

zottera - è iniziata con la sfilata dei gruppi per le vie di Alagna. Poi nella chiesa del paese è stata celebrata la messa, accompagnata dai canti sacri nei vari dialetti delle regioni rappresentate e in quest'ambito il nostro gruppo si è particolarmente distinto, guadagnandosi i complimenti delle autorità presenti, oltre che dei fedeli».

Certo, la messa accompagnata da "I Amis" con i loro canti sacri in dialetto fa parte di una tradizione tanto radicata quanto apprezzata dai legnanesi, che ogni vigilia di Natale optano volentieri per la messa "itinerante" organizzata dalla Famiglia Legnanese per il piacere di un'atmosfera che ricorda quella dei tempi passati.

ISTITUTI

F. Cavallotti

LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

con percorso per le

Arti dello Spettacolo

(L. 59 del 1997 - D.P.R. 275 del 1999)

(c.mas.) - Nel panorama dei gruppi folcloristici italiani sono fra quelli più in vista. Talento, versatilità e simpatia le tre caratteristiche che portano "I Amis" ad essere conosciuti e apprezzati oltre i confini legnanesi. L'ultima dimostrazione è giunta da Alagna, dove ha avuto luogo il "5° Raduno Interregionale del Folclore Nord-Ovest" e dove il gruppo legnanese, diretto da Pinuccia Zanzottera Giovannelli, si è esibito insieme alle più importanti realtà folcloristiche di Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia.

«La festa - racconta Zan-

zottera - è iniziata con la sfilata dei gruppi per le vie di Alagna. Poi nella chiesa del paese è stata celebrata la messa, accompagnata dai canti sacri nei vari dialetti delle regioni rappresentate e in quest'ambito il nostro gruppo si è particolarmente distinto, guadagnandosi i complimenti delle autorità presenti, oltre che dei fedeli».

Certo, la messa accompagnata da "I Amis" con i loro canti sacri in dialetto fa parte di una tradizione tanto radicata quanto apprezzata dai legnanesi, che ogni vigilia di Natale optano volentieri per la messa "itinerante" organizzata dalla Famiglia Legnanese per il piacere di un'atmosfera che ricorda quella dei tempi passati.

ISTITUTI

F. Cavallotti

LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

con percorso per le

Arti dello Spettacolo

(L. 59 del 1997 - D.P.R. 275 del 1999)



Gli Amis al raduno di Alagna

(c.mas.) - Nel panorama dei gruppi folcloristici italiani sono fra quelli più in vista. Talento, versatilità e simpatia le tre caratteristiche che portano "I Amis" ad essere conosciuti e apprezzati oltre i confini legnanesi. L'ultima dimostrazione è giunta da Alagna, dove ha avuto luogo il "5° Raduno Interregionale del Folclore Nord-Ovest" e dove il gruppo legnanese, diretto da Pinuccia Zanzottera Giovannelli, si è esibito insieme alle più importanti realtà folcloristiche di Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia.

«La festa - racconta Zan-







CONVENZIONE ASSICURATIVA MULTIRISCHI

CON "VITTORIA ASSICURAZIONI SPA"

CONTRAENTE:
SPORTSERVICE Srl
Società di Servizi
Viale Pasteur, 10
00144 - ROMA

ASSICURATI:
TESSERATI, SODALIZI - ORGANI CENTRALI E PERIFERICI
DIRIGENTI SODALIZI DEGLI ORGANI CENTRALI E
PERIFERICI
ASSOCIATI ALLO C.S.A.IN.
CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI

ESTRATTO COPERTURE ASSICURATIVE COMPRESSE NELLA QUOTA ASSOCIATIVA

SEZIONE I°: INFORTUNI DEL TESSERATO

- CONTRAENTE:** SPORTSERVICE SRL
Viale Pasteur, 10 - 00144 ROMA (RM)
- ASSICURATO:** Tutti i tesserati iscritti allo
C.S.A.IN. - CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI
Viale Dell'Astronomia, 30 - 00144 ROMA (RM)
- OGGETTO:** Questa garanzia assicura i tesserati CSAIN contro gli infortuni subiti dagli assicurati nello svolgimento di tutte le attività previste, regolamentate, promosse ed organizzate dalla struttura associativa, come pure quelli occorsi in manifestazioni, gare ed allenamenti dagli stessi programmati.
- MASSIMALI:** Euro 80.000,00 in caso di morte,
Euro 80.000,00 in caso di invalidità permanente,
Euro 30,00 in caso di diaria giornaliera da ricovero,
Euro 15,00 in caso di indennità giornaliera da gessatura,
Euro 800,00 in caso di cure dentarie o paradontopatie a seguito di infortunio,
Euro 250,00 in caso di acquisto o noleggio di tutore rigido,
- FRANCHIGIA:** I. P. : 5% relativa al 15%, invalidità permanente al 50% liquidazione del 100% della somma assicurata
DIARIA DA RICOVERO: gg. 5 - massimo 50 gg.;
DIARIA DA GESSATURA: GG. 5 - MASSIMO 50 gg.;
CURE DENTARIE: Euro 70,00
TUTORE RIGIDO: Euro 50,00
- LIMITI DI ETÀ:** 35 ANNI
- ESTENSIONI:** INFORTUNI CAUSATI DA COLPA GRAVE - TUMULTI POPOLARI -
RISCHIO GUERRA,
INFORTUNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALI
VALIDITA' TERRITORIALE (mondo intero),
RISCHIO DI VIAGGIO (rischio in itinere),
DIRITTO DI SURROGAZIONE - RINUNCIA ALLA RIVALSA

SEZIONE II°: RESPONSABILITA' CIVILE TERZI - TESSERATI

- CONTRAENTE:** SPORTSERVICE SRL
Viale Pasteur, 10 - 00144 ROMA (RM)
- ASSICURATO:** Tutti i tesserati iscritti allo
C.S.A.IN. - CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI
Viale Dell'Astronomia, 30 - 00144 ROMA (RM)

- OGGETTO:** La Società assicuratrice si obbliga a tenere indenni gli assicurati (tutti i soci iscritti all'Ente Contraente), di quanto questi siano tenuti a pagare quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, derivanti dallo svolgimento di tutte le attività previste, regolamentate promosse ed organizzate dall'Ente e/o dalla struttura associativa, come pure quelli occorsi in manifestazioni, gare ed allenamenti dagli stessi programmati."
- MASSIMALI:** Euro 500.000,00 per sinistro;
Euro 500.000,00 per persona;
Euro 500.000,00 per danni a cose,
- FRANCHIGIA DANNI A COSE:** NIL (0)
- LIMITI DI ETÀ:** 85 ANNI
- ESTENSIONI:** TESSERATI C.S.A. IN TERZI TRA DI LORO (Non sono considerati terzi il coniuge, i genitori, i figli o qualsiasi altro parente affine convivente),
VALIDITÀ TERRITORIALE (mondo intero escluso USA e CANADA),
PROPRIETÀ DI FABBRICATI,
RISCHIO DI VIAGGIO,
DIRITTO DI SURROGAZIONE - RINUNCIA ALLA RIVALSA.

SEZIONE III°: RESPONSABILITÀ CIVILE
DEI SODALIZI E DEGLI
ORGANI CENTRALI E
PERIFERICI

- CONTRAENTE:** SPORTSERVICE SRL
Viale Pasteur, 10 - 00144 ROMA (RM)
- ASSICURATO:** Tutti i circoli / sodalizi / organismi associati o affiliati allo
C.S.A.IN. - CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI
Viale Dell'Astronomia, 30 - 00144 ROMA (RM)
- OGGETTO:** La Società assicuratrice si obbliga a tenere indenni gli assicurati (tutti i CIRCOLI / SODALIZI / ORGANI associati all'Ente Contraente), di quanto questi siano tenuti a pagare quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, derivanti dallo svolgimento di tutte le attività previste, regolamentate promosse ed organizzate come pure quelli occorsi in manifestazioni, gare ed allenamenti dagli stessi programmati."
- MASSIMALI:**
- | | |
|--------|-------------------------------------|
| R.C.T. | Euro 1.000.000,00 per sinistro; |
| R.C.T. | Euro 1.000.000,00 per persona; |
| R.C.T. | Euro 1.000.000,00 per danni a cose; |
| R.C.O. | Euro 1.000.000,00 per sinistro; |
| R.C.O. | Euro 500.000,00 per persona; |
- FRANCHIGIE:** NIL (0)
- ESTENSIONI:** TESSERATI C.S.A. IN E CIRCOLI TERZI TRA DI LORO;
VALIDITÀ TERRITORIALE (mondo intero escluso USA e CANADA),
PROPRIETÀ DI FABBRICATI,
RISCHIO DI VIAGGIO,
DIRITTO DI SURROGAZIONE - RINUNCIA ALLA RIVALSA



*La FAMIGLIA LEGNANESE
nell'ambito delle manifestazioni della
Sagra del Carroccio*

*con il patrocinio
di
Amministrazione Provinciale di Milano
Comune di Legnano*

presenta la

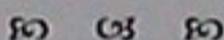
9[^] RASSEGNA REGIONALE GRUPPI FOLCLORISTICI

*con la partecipazione dei
Gruppi Folcloristici:*

"LA BRIANZOLA" - Olgiate Molgora

"OROBICO" - Bergamo

"I AMIS" - Legnano



Lo spettacolo avrà luogo presso il

Teatro dell'Istituto Canossiano

"BARBARA MELZI"

Via B. Melzi - Legnano

17 GIUGNO 2001

dalle ore **15.30**

INGRESSO LIBERO

Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3 - Tel. 0331.545178

www.famiglialegnanese.com



Famiglia Legnanese



Collegio dei Capitani
e delle Contrade



GRUPPO FOLCLORISTICO
"I AMIS"



**9^a RASSEGNA REGIONALE
GRUPPI FOLCLORISTICI**

LEGNANO
17 GIUGNO 2001



IL GRUPPO

Il Gruppo Folkloristico "I AMIS" è sorto nel 1987 in seno alla FAMIGLIA LEGNANESE, l'Associazione Culturale che ha festeggiato l'anno scorso il Cinquantenario di fondazione. La Famiglia Legnaneese si propone di conservare le tradizioni locali, esaltare lo spirito e le opere legnanesi, promuovere e attuare manifestazioni culturali, storiche e ricreative.

Fra le molteplici iniziative della Famiglia Legnaneese spiccano: l'organizzazione della Sagra del Carroccio, il Premio Nazionale di poesia (in lingua e nei dialetti lombardi e della Svizzera Italiana) "Giuseppe Tornisani", il Concorso Fotografico Internazionale "Giovanni Crespi", La Fondazione Famiglia Legnaneese che ogni anno eroga borse di studio a studenti delle Medie Superiori, delle Università della Lombardia e di altri paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo Folkloristico "I AMIS" sorto con la finalità di ricercare e far rivivere le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnano contadina ormai scomparsa con l'industrializzazione.

Il Gruppo Folkloristico "I AMIS" è diretto, fin dalla sua nascita, da Finuccia Zanzottari, coadiuvata dal marito Fausto Giovanello e comprende, il fisarmonicista Maestro Lino Comerio, il chitarrista Orazio Galbi, il Coro Folklorico, i ballerini, gli attori.

Il repertorio comprende:

- Canti popolari dialettali, alcuni dei quali sono mimati o sceneggiati.
- Canti Sacri e Patronali Natalizie in vernacolo legnaneese con cui, "I AMIS" accompagna le Sante Messe della notte di Natale e del giorno dell'Epifania.
- Danze folkloristiche che anticamente venivano eseguite sull'aria in occasione di sagre e feste patronali e per festeggiare il buon raccolto.
- Spettacoli scerzati in dialetto legnaneese che ripropongono quadri della vita popolare di un tempo.
- Poesie in Vernacolo Legnaneese.

Il Gruppo Folkloristico "I AMIS" ha partecipato a numerose manifestazioni in Lombardia e in altre regioni italiane e all'estero, a rassegne del Folklore Nazionali e Internazionali, a diverse trasmissioni televisive, ottenendo sempre molto successo da parte del pubblico e larghi consensi della stampa.



Assessorato
alla Cultura
Città di Castellanza



Associazione Italiana
per la Donazione
di Organi e Tessuti
Gruppo Castellanza
O.N.L.U.S.

IL GRUPPO FOLKLORISTICO

"I AMIS"
DELLA FAMIGLIA
LEGNANESE

presenta

**CANTI POPOLARI
DANZE FOLKLORISTICHE
DIVERTENTI SCENETTE
DIALETTALI**

della tradizione lombarda

**VENERDI 7 DICEMBRE 2001
ore 21.00**

**TEATRO DI VIA DANTE
- CASTELLANZA -**

INGRESSO: L. 15.000

IL GRUPPO

Il Gruppo Folkloristico "I AMÍS" è sorto nel 1987 in seno alla FAMIGLIA LEGNANESE, l'Associazione Culturale che ha festeggiato l'anno scorso il Cinquantesimo di fondazione. La Famiglia Legnanese si propone di conservare le tradizioni locali, esaltare lo spirito e le opere legnanesi, promuovere e attuare manifestazioni culturali, storiche e ricreative.

Fra le molteplici iniziative della Famiglia Legnanese spiccano: l'organizzazione della Sagra del Carroccio; il Premio Nazionale di poesia (in lingua e nei dialetti lombardi e della Svizzera Italiana) "Giuseppe Tirinnanzi"; il Concorso Fotografico Internazionale "Giovanni Crespi"; La "Fondazione Famiglia Legnanese" che ogni anno eroga borse di studio a studenti delle Medie Superiori, delle Università della Lombardia e di altri paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo Folkloristico "I AMÍS" sorto con la finalità di ricercare e far rivivere le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnano contadina ormai scomparsa con l'industrializzazione.

Il Gruppo Folkloristico "I AMÍS" è diretto, fin dalla sua nascita, da Pinuccia Zanzottera, coadiuvata dal marito Fausto Giovanelli e comprende: il fisarmonicista Maestro Lino Comerio, il chitarrista Orazio Galli, il Coro Polifonico, i ballerini, gli attori.

Il repertorio comprende:

- Canti popolari dialettali, alcuni dei quali sono mimati o sceneggiati.
- Canti Sacri e Pastoralie Natalizie in vernacolo legnanese con cui, "I AMÍS" accompagnano le Sante Messe della notte di Natale e del giorno dell'Epifania.
- Danze folkloristiche che anticamente venivano eseguite sull'ala in occasione di sagre e feste patronali o per festeggiare il buon raccolto.
- Spassose scenette in dialetto legnanese che ripropongono quadri della vita popolare di un tempo.
- Poesie in Vernacolo Legnanese.

Il Gruppo Folkloristico "I AMÍS" ha partecipato a numerose manifestazioni in Lombardia e in altre regioni italiane e all'estero, a Rassegne del Folklore Nazionali e Internazionali, a diverse trasmissioni televisive, ottenendo sempre molto successo da parte del pubblico e lusinghieri consensi della stampa.



Assessorato
alla Cultura
Città di Castellanza



Associazione Italiana
per la Donazione
di Organi e tessuti
Gruppo Castellanza
O.N.L.U.S.

IL GRUPPO FOLKLORISTICO

"I AMIIS"
DELLA FAMIGLIA
LEGNANESE

presenta

**CANTI POPOLARI
DANZE FOLKLORISTICHE
DIVERTENTI SCENETTE
DIALETTALI**

della tradizione lombarda

VENERDI 7 DICEMBRE 2001
ore 21.00

TEATRO DI VIA DANTE
- CASTELLANZA -

INGRESSO: L. 15.000

PRIMA PARTE

UL GAMBA DA LEGN

canto mimato

OHI BELLA SE VUOI VENIRE

canto

UL MULETA

canto sceneggiato

LÁSA PŪR CHE 'L MUND EL DISA

canto

ANTICA MAZURKA

danza

LÈNDLER

danza

POLKA

danza

O MAMA MIA....

canto sceneggiato

GLI SCARIOLANTI

canto mimato

MADUNINA

canto

SA VÁ A SCIÁ

scenetta

SECONDA PARTE

LO SPAZZACAMINO

canto mimato

LA MAMMA DI ROSINA

canto

CICIARÈM UN CICINÍN

scenetta

MONFERRINA

danza

MAZURKA

danza

ZILLERTALER

danza

CURENTA

danza

E QUÈL D'I GAMBERI

canto mimato

UL MAGNAN

canto mimato

A MARIÈTA LA FÁ L'ESAM DA QUINTA

scenetta

ANDÈM, ANDÈM VERGIN MARIA

pastorale natalizia

SÛ UN PO' DA PÁIA

pastorale natalizia

PRIMA PARTE

UL GAMBA DA LEGN

canto mimato

OHI BELLA SE VUOI VENIRE

canto

UL MULETA

canto sceneggiato

LÀSA PÙR CHE 'L MUND EL DISA

canto

ANTICA MAZURKA

danza

LÈNDLER

danza

POLKA

danza

O MAMA MIA...

canto sceneggiato

GLI SCAROLANTI

canto mimato

MADUNINA

canto

SA VÁ A SCIÁ

scenetta

SECONDA PARTE

LO SPAZZACAMINO

canto mimato

LA MAMMA DI ROSINA

canto

CICIARÈM UN CICINÙN

scenetta

MONFERRINA

danza

MAZURKA

danza

ZILLERTALER

danza

CURENTA

danza

E QUÈL D'I GAMBERI

canto mimato

UL MAGNAN

canto mimato

A MARIÈTA LA FÁ L'ESAM DA QUINTA

scenetta

ANDÈM, ANDÈM VERGIN MARIA

pastorale natalizia

SÙ UN PO' DA PÀIA

pastorale natalizia



*La FAMIGLIA LEGNANESE
nell'ambito delle manifestazioni della
Sagra del Carroccio*

*con il patrocinio
Amministrazione Provinciale di Milano
e
Comune di Legnano*

presenta la

8^a RASSEGNA REGIONALE GRUPPI FOLCLORISTICI

con la partecipazione dei
Gruppi Folcloristici :

"ARLECCHINO" - Bergamo

"CITTÁ DI CANTÚ" - Cantù

"CITTÁ DI TIRANO" - Tirano

"I TENCITT" - Cunardo

"I AMÌS" - Legnano

♦♦♦♦

Lo spettacolo avrà luogo presso il
Palazzetto dello Sport di Castellanza
Via per Legnano, 3
Castellanza

il giorno **11 GIUGNO 2000** dalle ore **15,30**

INGRESSO LIBERO

FAMIGLIA LEGNANESE



GRUPPO FOLCLORISTICO
"I AMÌS"



**8° RASSEGNA REGIONALE
GRUPPI FOLCLORISTICI**

**LEGNANO
11 GIUGNO 2000**

Il Gruppo folkloristico I Amis è nato nel 1987 in seno alla Famiglia Legnanese che da quasi cinquant'anni si propone di conservare le tradizioni locali, valutare lo spirito e le opere legnanesi, promuovere ed animare manifestazioni culturali, amichevoli, storiche, ricreative e costituire un punto di ritrovo.

Fra le molteplici iniziative dell'Associazione, conclusa anche all'estero, spiccano: la partecipazione alla Sagra del Carroccio, il Premio Letterario "Città di Legnano- Giuseppe Terzani", divenuta una realtà nazionale; il Concorso Fotografico Internazionale ed il Festival Internazionale di Diaporama "Giovanni Crespi"; la Fondazione Famiglia Legnanese che eroga ogni anno borse di studio a studenti della Lombardia e di alcuni di altri Paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo I Amis, che non può avere altra finalità se non quella di mantenere vive nella memoria le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnano "contadina" ormai scomparsa con l'industrializzazione.

Ogni aspetto del Gruppo è stato curato attentamente: il nome "I Amis" cioè "Gli Amici", perché, come recita una poesia del nostro repertorio "nell'amicizia noi crediamo, ma quella vera che tutti vogliamo"; i canti e le antiche danze sono frutto di una non facile ricerca; i costumi rispecchiano fedelmente la moda locale del secolo scorso, ripresa da documenti e illustrazioni; i colori, bianco e rosso, sono quelli dello stemma cittadino, e della Famiglia Legnanese. Il coro, di estrazione polifonica, presenta canti popolari in dialetto legnanese e lombardo tra cui alcune pastorali natalizie e canti religiosi; i ballerini si esibiscono in danze popolari d'altri tempi, che venivano eseguite sull'aria per festeggiare il buon raccolto o in occasione di feste paesane e sono accompagnate da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende anche divertenti scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese, nonché poesie in vernacolo.

Il Gruppo ha partecipato a molte manifestazioni in Lombardia, in altre regioni italiane e all'estero, a trasmissioni televisive, ottenendo successo di pubblico e lusinghieri consensi della stampa.

IRIS - OSPEDALE APERTO
PER INFORMAZIONI
Tel. 02/97963.228 Fax. 02/97963.235

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO
Piazz. Ospedali, Legnano - Cuggiono - Magenta - Abbiategrasso

Progetto IRIS - OSPEDALE APERTO
Piazzario Regione Lombardia Provincia di Milano
Corsi di Legnano, Magenta, Abbiategrasso, Cuggiono
progetto associato alla rete regionale IRTI
Ospedali per la Promozione della Salute
"MUSICA IN OSPEDALE" 2000 - 2001
XI Stagione



Ai nostri pazienti, ai familiari, al personale e agli amici dell'Ospedale

" I AMIS "

Gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese
presenta

*Canti popolari
danze folkloristiche
scenette dialettali
della tradizione lombarda*

<i>Direttrice coro, danze, scenette fisarmonica chitarra batteria presentazioni</i>	<i>Piuocchia Zanzottera Lino Comerio Orazio Galli Nino Faugno Evelina Cadario Fausto Giovanelli</i>
---	---

**GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2000
ORE 20:30**

Sala della Rotonda (piano rialzato)
Ospedale "G. Fornaroli" - Magenta

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Presidi Ospedalieri: Legnano - Cuggiono - Magenta - Abbiategrasso

Progetto IRIS - OSPEDALE APERTO
Patrocinio Regione Lombardia, Provincia di Milano,
Comuni di Legnano, Magenta, Abbiategrasso, Cuggiono
progetto associato alla rete regionale HPH
Ospedali per la Promozione della Salute
"MUSICA IN OSPEDALE" 2000 - 2001
XI Stagione



Al nostri pzienti, ai familiari, al personale e agli amici dell'Ospedale

" I AMIS "

Gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese
presenta

*Canti popolari
danze folkloristiche
scenette dialettali
della tradizione lombarda*

*Direttrice coro, danze, scenette
fisarmonica
chitarra
batteria
presentazioni*

Pinuccia Zanzottera
Lino Comerio
Orazio Galli
Nino Faugno
Evelina Cadario
Fausto Giovanelli

**GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2000
ORE 20:30**

Sala della Rotonda (piano rialzato)
Ospedale "G. Fornaroli" - Magenta

Il Gruppo folkloristico I Amis è sorto nel 1987 in seno alla Famiglia Legnanese che da quasi cinquant'anni si propone di conservare le tradizioni locali, esaltare lo spirito e le opere legnanesi, promuovere ed attuare manifestazioni culturali, artistiche, storiche, ricreative e costituire un punto di ritrovo.

Fra le molteplici iniziative dell'Associazione, conosciuta anche all'estero, spiccano: la partecipazione alla Sagra del Carroccio, il Premio Letterario "Città di Legnano- Giuseppe Tirinnanzi", divenuto una realtà nazionale; il Concorso Fotografico Internazionale ed il Festival Internazionale di Diaporama "Giovanni Crespi"; la Fondazione Famiglia Legnanese che eroga ogni anno borse di studio a studenti della Lombardia e di altri Paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo I Amis, che non può avere altra finalità se non quella di mantenere vive nella memoria le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnano "contadina" ormai scomparsa con l'industrializzazione. Ogni aspetto del Gruppo è stato curato attentamente: il nome "I Amis" cioè "Gli Amici", perché, come recita una poesia del nostro repertorio "nell'amicizia noi crediamo, ma quella vera che tutti vogliamo"; i canti e le antiche danze sono frutto di una non facile ricerca; i costumi rispecchiano fedelmente la moda locale del secolo scorso, ripresa da documenti e illustrazioni; i colori, bianco e rosso, sono quelli dello stemma cittadino, e della Famiglia Legnanese. Il coro, di estrazione polifonica, presenta canti popolari in dialetto legnanese e lombardo tra cui alcune pastorali natalizie e canti religiosi; i ballerini si esibiscono in danze popolari d'altri tempi, che venivano eseguite sull'aia per festeggiare il buon raccolto o in occasione di feste paesane e sono accompagnate da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende anche divertenti scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese, nonché poesie in vernacolo.

Il Gruppo ha partecipato a molte manifestazioni in Lombardia, in altre regioni italiane e all'estero, a trasmissioni televisive, ottenendo successo di pubblico e lusinghieri consensi della stampa.

**IRIS - OSPEDALE APERTO
PER INFORMAZIONI**

Tel. 02/97963.228 Fax. 02/97963.235

*Carissimi Pazienti,
I Concerti che periodicamente da anni Vi
proponiamo vogliono essere un piccolo segno
dell'attenzione che desideriamo dedicare a tutti
Vol in questo Ospedale.*

la Direzione

*N.B. Capo Sala e personale infermieristico
sono a Vostra disposizione per fornirVi tutte le
informazioni e raccogliere Vostre particolari
necessità*

*Prima del Concerto i Volontari AICit, AVO
e Croce Bianca di Magenta provvederanno
all'accompagnamento di quanti ne avessero
bisogno*

*si ringrazia per gli omaggi
ERBORISTERIA LE FRAGRANZE
Via Roma - Magenta*

Programma

CHI' CH'INSCI' L'E' SEMPER FESTA
sigla introduttiva

UL GAMBA DA LEGN *canto mimato*

A FAMIGLIA LEGNANESE LA G'HA 50 AN
canto

UL MULETA *canto sceneggiato*

LA MONFERRINA *danza*

VALZER DEL MULINO *danza*

W LA FISARMONICA *danza*

QUADRIGLIA *danza*

LO SPAZZACAMINO *canto mimato*

LA POLENTA *canto*

GLI SCARIOLANTI *canto mimato*

L'UVA FOGARINA *canto*

SA VA ASCIA' *scenetta*

LENDLER *danza*

FORTUNELLA *danza*

CURENTA *danza*

UL MAGNAN *canto sceneggiato*

CANTI REGIONALI *canti mimati*

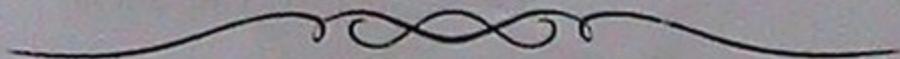
MADUNNA *canto*

*Carissimi Pazienti,
i Concerti che periodicamente da anni Vi
proponiamo vogliono essere un piccolo segno
dell'attenzione che desideriamo dedicare a tutti
Voi in questo Ospedale.*

la Direzione

*N.B.: Capo Sala e personale infermieristico
sono a Vostra disposizione per fornirVi tutte le
informazioni e raccogliere Vostre particolari
necessità.*

*Prima del Concerto i Volontari AiCit, AVO
e Croce Bianca di Magenta provvederanno
all'accompagnamento di quanti ne avessero
bisogno.*



**si ringrazia per gli omaggi
ERBORISTERIA LE FRAGRANZE
Via Roma - Magenta**

Programma

CHI' CH'INSCI' L'E' SEMPER FESTA
sigla introduttiva

UL GAMBA DA LEGN *canto mimato*

A FAMIGLIA LEGNANESA LA G'HA 50 AN
canto

UL MULETA *canto sceneggiato*

LA MONFERRINA *danza*

VALZER DEL MULINO *danza*

W LA FISARMONICA *danza*

QUADRIGLIA *danza*

LO SPAZZACAMINO *canto mimato*

LA POLENTA *canto*

GLI SCARIOLANTI *canto mimato*

L'UVA FOGARINA *canto*

SA VA A SCIA' *scenetta*

LENDLER *danza*

FORTUNELLA *danza*

CURENTA *danza*

UL MAGNAN *canto sceneggiato*

CANTI REGIONALI *canti mimati*

MADUNINA *canto*

COMUNE di LEGNANO

Circoscrizione 1 Oltrestazione

*il Gruppo Folcloristico "I AMIS"
della Famiglia Legnanese*



*sabato 11 Dicembre 1999 -
ore 15*

*Scuola materna S. Paolo -
via Parma 76 - Legnano*

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PROGRAMMA

<i>Ch'ì ch'inscì l'è semper festa</i>	<i>(canto e ballo)</i>
<i>Ul gamba de legn</i>	<i>(canto mimato)</i>
<i>La bella la va al fosso</i>	<i>(canto mimato)</i>
<i>Cara mi, caru ti</i>	<i>(scenetta in dialetto)</i>
<i>Ul muleta</i>	<i>(canto sceneggiato)</i>
<i>Valzer del mulino</i>	<i>(danza)</i>
<i>La monferrina</i>	<i>(danza)</i>
<i>Lo spazzacamino</i>	<i>(canto mimato)</i>
<i>Radames</i>	<i>(canto)</i>
<i>Sa v'è a scià</i>	<i>(scenetta in dialetto)</i>
<i>Ul magnan</i>	<i>(canto sceneggiato)</i>
<i>La quadriglia</i>	<i>(danza)</i>
<i>Antica mazurka</i>	<i>(danza)</i>
<i>Curenta</i>	<i>(danza)</i>
<i>Canti regionali</i>	<i>(canti mimati)</i>
<i>Madunina</i>	<i>(canto)</i>

Direttrice (coro, danze, scenette) :
PINUCCIA ZANZOTTERA GIOVANELLI

Fisarmonicista:
A.° LINO CONERIO

Presentatore di canti e scenette:
FAUSTO GIOVANELLI

Presentatrice delle danze:
EVELINA CADARIO

CORISTI:

**Binaghi Virginio, Caravati Ezio, Della Foglia
Renzo, Fraticelli Francesco, Giovanelli
Fausto, Maiurri Mauro, Mona Amedeo, Olgiati
Giorgio, Uboldi Alberto, Vanzin Fiore,
Vimercati Pino, Zamara Germano ****
Canavesi Isa, Cadario Evelina, Ceci
Aurora, Colombo Elisa, Colombo Maria Rosa,
D'Amico Angela, De Stefanis Elisa, Gallazzi
Corinna, Meda Giovanna, Tomasoni
Giovanna.**

BALLERINI:

Fratlicelli Francesco, Giovanelli Fausto,
Maiurri Mario, Mona Amedeo, Olgiati
Giorgio, Piaser Antonio, Redigonda Giorgio,
Uboldi Alberto, Vanzin Fiore ***
Boso Wanda, Colombo Maria Rosa, D'Amico
Angela, De Stefanis Elisa, Gallazzi
Corinna, Meda Giovanna, Tomasoni
Giovanna, Zanzottera Pinuccia .

INTERPRETI DI SCENETTE E MIMI :

Caravati Ezio, Fratlicelli Francesco, Piaser
Antonio, redigonda Giorgio, Boso Wanda,
Gallazzi Corinna, Melazzini Anna, Patrizi
Serena, Plachta Anna, Zanzottera
Pinuccia.



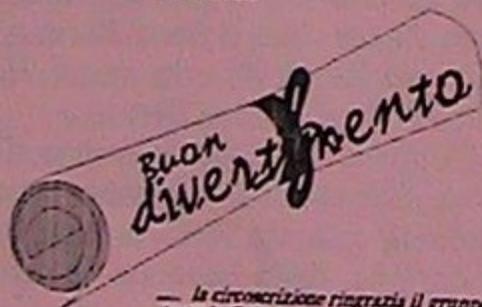
..... la circoscrizione ringrazia il gruppo
teatrale G.Rodari per la collaborazione .

BALLERINI:

Fratlicelli Francesco, Giovanelli Fausto,
Naiurri Mario, Nona Rmedeo, Olgiati
Giorgio, Piacer Antonio, Redigonda Giorgio,
Uboldi Alberto, Vanzin Fiore ***
Boso Wanda, Colombo Maria Rosa, D'Amico
Angela, De Stefanis Elisa, Gallazzi
Corinna, Neda Giovanna, Tomasoni
Giovanna, Zanzottera Pinuccia .

INTERPRETI DI SCENETTE E AIIII :

Caravati Ezio, Fratlicelli Francesco, Piacer
Antonio, redigonda Giorgio, Boso Wanda,
Gallazzi Corinna, Melazzini Anna, Patrizi
Serena, Plachta Anna, Zanzottera
Pinuccia.



— la circoscrizione ringrazia il gruppo
teatrale G.Rodari per la collaborazione.

COMUNE di LEGNANO

Circoscrizione 1 Oltrestazione

il Gruppo Folcloristico "I AMIS"
della Famiglia Legnanese



sabato 11 Dicembre 1999 -

ore 15

Scuola materna S. Paolo -
via Parma 76 - Legnano

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PROGRAMMA

- Ch'i ch'insci l'è semper festa (canto e ballo)
Ul gamba de legn (canto mimato)
La bella la va al fosso (canto mimato)
Cara mi, caru ti (scenetta in dialetto)
Ul muleta (canto sceneggiato)
Valzer del mulino (danza)
La monferrina (danza)
Lo spazzacamino (canto mimato)
Radames (canto)
Sa v'è a scia (scenetta in dialetto)
Ul magnan (canto sceneggiato)
La quadriglia (danza)
Antica mazurka (danza)
Curenta (danza)
Canti regionali (canti mimati)
Madunina (canto)

Direttrice (coro, danze, scenette):
PINUCCIA ZANZOTTERA GIOVANELLI

Fisarmonicista:
P. LINO CONERIO

Presentatore di canti e scenette:
FAUSTO GIOVANELLI

Presentatrice delle danze:
EVELINA CADARIO

CORISTI:

Binaghi Virginio, Caravati Ezio, Della Foglia
Renzo, Fraticelli Francesco, Giovanelli
Fausto, Maiurri Mauro, Nona Raimondo, Ogiati
Giorgio, Ubaldi Alberto, Vanzin Fiore,
Vimercati Pino, Zamara Germano ***
Canavesi Isa, Cadario Evelina, Ceci
Aurora, Colombo Elisa, Colombo Maria Rosa,
D'Amico Angela, De Stefanis Elisa, Gallazzi
Corinna, Neda Giovanna, Tomasoni
Giovanna.

LEGNANO. Ospiti della nota trasmissione di Telelombardia

'I Amis' fanno anche TV

Il loro prossimo impegno fissato per le feste di Natale

'I Amis' approdano in TV. E' dei giorni scorsi l'apparizione del Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese ospite nella trasmissione 'Tutta un'altra musica' condotta da Roberto Poletti andata in onda su Telelombardia.

Una ventata di allegria, all'insegna della cultura dialettale tra canti popolari corali allegramente mimati e antiche danze folkloristiche del loro repertorio: 'Chi ch'insci l'è semper festa' (sigla de I Amis) abilmente accompagnata con passi di

valzer da alcuni ballerini del gruppo; altri canti che si riferiscono ad antichi mestieri: 'Ul Muleta', 'Ul Magnan', 'Quel d'i gamberi', 'Gli scariolanti', (brillantemente sceneggiati da alcuni componenti del gruppo).

Non si tratta della prima esperienza televisiva per il Gruppo folkloristico, ma certo questa tappa a Telelombardia ha rappresentato un riconoscimento della stima per il lavoro culturale svolto dal team e un'opportunità per allargare la cer-

chia di estimatori e fan. Un'occasione poi per ringraziare vivamente il Presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi e tutti i Consiglieri per la disponibilità e la costante collaborazione sempre dimostrata nei confronti de 'I Amis'. Ora il Gruppo Folkloristico, diretto da Pinuccia Zanzottera, si appresta a preparare i canti sacri con cui accompagnerà (come è ormai tradizione da nove anni) la Santa Messa della notte di Natale e della mattina dell'Epifania.



LEGNANO. Ospiti della nota trasmissione di Telelombardia

'I Amis' fanno anche TV

Il loro prossimo impegno fissato per le feste di Natale

'I Amis' approdano in TV. E' dei giorni scorsi l'apparizione del Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese ospite nella trasmissione 'Tutta un'altra musica' condotta da Roberto Poletti andata in onda su Telelombardia.

Una ventata di allegria, all'insegna della cultura dialettale tra canti popolari corali allegramente mimati e antiche danze folkloristiche del loro repertorio: 'Chì ch'insci l'è semper festa' (sigla de I Amis) abilmente accompagnata con passi di

valzer da alcuni ballerini del gruppo; altri canti che si riferiscono ad antichi mestieri: 'Ul Muleta', 'Ul Magnan', 'Quèl d'i gamberi', 'Gli scariolanti', (brillantemente sceneggiati da alcuni componenti del gruppo).

Non si tratta della prima esperienza televisiva per il Gruppo folkloristico, ma certo questa tappa a Telelombardia ha rappresentato un riconoscimento della stima per il lavoro culturale svolto dal team e un'opportunità per allargare la cer-

chia di estimatori e fan. Un'occasione poi per ringraziare vivamente il Presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi e tutti i Consiglieri per la disponibilità e la costante collaborazione sempre dimostrata nei confronti de 'I Amis'. Ora il Gruppo Folkloristico, diretto da Pinuccia Zanzottera, si appresta a preparare i canti sacri con cui accompagnerà (come è ormai tradizione da nove anni) la Santa Messa della notte di Natale e della mattina dell'Epifania.



LEGNANO. Il gruppo folkloristico si esibisce con successo a San Vittore Olona

La tradizione é ben difesa da 'I Amis'

Canti e balli storici uniti a rappresentazioni di scene della vita contadina

Continuano i successi del Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese 'I Amis', che domenica 6 ottobre si é esibito a San Vittore Olona, in occasione della festa del santuario della Madonna del Rosario. Dopo la rituale processione, sulla piazza del santuario 'I Amis' hanno presentato un allegro spettacolo di canti popolari corali, molto belli e interessanti perché mimati o sceneggiati.

Alcuni erano canti di lavoro, legati ad antichi mestieri scomparsi: 'Ul Muleta' (l'arrotino), 'Ul Mignan' (lo stagnino), 'Il Molinaro' (il mugnaio), 'Lo spazzacamino', 'Gli scariolanti'. Altri riguardavano, ad esempio, la vendemmia, 'L'uva fogarina', e le lavandaie che lavavano sulle rive del fiume, 'La Bella la va al fosso'. Non é mancata la piú tradizionale canzone lombarda: 'Madunina'.

I canti erano intercalati da antiche danze che i no-



stri antenati eseguivano sull'aia per festeggiare il buon raccolto, o come conclusione di feste religiose (come quella di domenica): 'La Mazurka', 'La Polka', 'Il Valzer del mulino', 'Lo Zillertaler', 'La Curenta'.

Canti e danze erano diretti da Pinuccia Zanzottera Giovanelli e accompagnati da Lino Comerio alla fisarmonica, Orazio Galli alla chitarra, Silvio Riva al mandolino e Nino Faugno al rullante. Il pubblico ha

lodato l'esecuzione de 'I Amis' e ha veramente gradito questo ritorno al passato, alle tradizioni che accomunano le persone del paese. La festa si é conclusa con vin brulé e cioccolata calda offerti dagli Alpini.



Canti e balli storici uniti a rappresentazioni di scene della vita con

Continuano i successi del Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese 'I Amis', che domenica 6 ottobre si è esibito a San Vittore Olona, in occasione della festa del santuario della Madonna del Rosario. Dopo la rituale processione, sulla piazza del santuario 'I Amis' hanno presentato un allegro spettacolo di canti popolari corali, molto belli e interessanti perché mimati o sceneggiati.

Alcuni erano canti di lavoro, legati ad antichi mestieri scomparsi: 'Ul Muleta' (l'arrotino), 'Ul Magnan' (lo stagnino), 'Il Molinaro' (il mugnaio), 'Lo spazzacamino', 'Gli scariolanti'. Altri riguardavano, ad esempio, la vendemmia, 'L'uva fogarina'.



della Famiglia Legnanese 'I Amis', che domenica 6 ottobre si è esibito a San Vittore Olona, in occasione della festa del santuario della Madonna del Rosario. Dopo la rituale processione, sulla piazza del santuario 'I Amis' hanno presentato un allegro spettacolo di canti popolari corali, molto belli e interessanti perché mimati o sceneggiati.

Alcuni erano canti di lavoro, legati ad antichi mestieri scomparsi: 'Ul Muleta' (l'arrotino), 'Ul Magnan' (lo stagnino), 'Il Molinaro' (il mugnaio), 'Lo spazzacamino', 'Gli scariolanti'. Altri riguardavano, ad esempio, la vendemmia, 'L'uva fogarina', e le lavandaie che lavavano sulle rive del fiume, 'La Bella la va al fosso'. Non è mancata la più tradizionale canzone lombarda: 'Madunina'.

I canti erano intercalati da antiche danze che i no-



stri antenati eseguivano sull'aia per festeggiare il buon raccolto, o come conclusione di feste religiose (come quella di domenica): 'La Mazurka', 'La Polka', 'Il Valzer del mulino' 'Lo Zillertaler', 'La Curenta'.

Canti e danze erano diretti da Pinuccia Zanzottera Giovanelli e accompagnati da Lino Comerio alla fisarmonica, Orazio Galli alla chitarra, Silvio Riva al mandolino e Nino Faugno al rullante. Il pubblico ha

lodato l'esecuzione de 'I Amis' e ha veramente gradito questo ritorno al passato, alle tradizioni che accomunano le persone del paese. La festa si è conclusa con vin brulé e cioccolata calda offerti dagli Alpini.

Trapasso di secolo con due concerti in chiesa per il gruppo folcloristico della Famig
Sacro e dialetto nel segno degli Amis



Le festività di fine anno sono da sempre all'insegna della tradizione e così è stato anche per

alla vigilia di Natale, nella chiesa di San Domenico, contestualmente alle festività di

Le festività di fine anno sono da sempre all'insegna della tradizione e così è stato anche per questo trapasso di secolo. Una delle manifestazioni più vive di attaccamento alla storia e alla cultura è il dialetto con la sua espressività verace e pittoresca. Portabandiera di questa difesa del passato, casseforti della Legnano che fu, durante questo periodo festivo, sono stati ancora una volta «I Amis» (nella foto), il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese che si è esibita in due occasioni in contesti sacri.

Il gruppo ha accompagnato con canti sacri in dialetto la celebrazione di due messe, la prima

alla vigilia di Natale, nella chiesa di San Domenico, contestualmente alla consegna dei premi «Una vita per la famiglia» a Varena Beatrice Zorzi, della parrocchia dei Santi Martiri, e a Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico, la seconda in occasione dell'Epifania nella basilica di San Magno.

Dopo il successo incontrato in queste due esibizioni «I Amis» affilano le armi in preparazione delle celebrazioni per il cinquantesimo di fondazione della Famiglia Legnanese che si terranno a fine febbraio. Per l'occasione il gruppo ha in preparazione nuovi canti da aggiungere al suo già nutrito repertorio. **Ma.Ca.**



Il gruppo folcloristico degli Amis della Famiglia Legnanese

(e.spa.) Nuovo appuntamento con la tradizione popolare nella città del Carroccio. Domenica pomeriggio, infatti, andrà in scena la rassegna regionale di gruppi folcloristici organizzata, come sempre, dalla Famiglia Legnanese.

Giunta alla sua ottava edizione, la manifestazione si inserisce nel calendario degli appuntamenti della Sagra del Carroccio e ha il patrocinio della Provincia di Milano e del comune di Legnano. Cinque i gruppi folcloristici ospiti della rassegna: "Arlecchino" di Bergamo, "Città di Cantù", "Città di Tirano" dalla provincia di Sondrio, "I Tencitt" di Cunardo (Varese) e naturalmente "Gli Amis", il gruppo nato all'interno della stessa Famiglia Legnanese, che in questi anni ha saputo distinguersi e farsi conoscere nell'ambito di numerosi festival folcloristici organizzati nella provincia di Milano e di Varese.

Ciascun gruppo proporrà brani e danze

della tradizione popolare tipica della provincia di provenienza. Gli Amis, inoltre, eseguiranno tre canzoni e una danza nuova, con un evento particolare: uno dei brani, infatti, è stato scritto appositamente per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione della Famiglia Legnanese. Il tutto, come sempre, accompagnato dalla fisarmonica, dalla chitarra e dalla batteria.

I gruppi si esibiranno all'interno del palazzetto dello sport di Castellanza, lungo tutto il pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30. L'ingresso è libero. Insomma, la città del Carroccio diventa capitale della musica nel pieno rispetto delle tradizioni popolari e folcloristiche, per non dimenticare le basi storiche che la caratterizzano. Una appendice quanto mai interessante per la Sagra del Carroccio che da sempre è, innanzitutto, rievocazione storica di un evento, la battaglia contro il Barbarossa, che ha cambiato la storia del nostro paese.

Gli Amis celebrano i cinquant'anni della Famiglia



Il gruppo folcloristico degli Amis della Famiglia Legnanese

(e.spa.) Nuovo appuntamento con la tradizione popolare nella città del Carroccio. Domenica pomeriggio, infatti, andrà in scena la rassegna regionale di gruppi folcloristici organizzata, come sempre, dalla Famiglia Legnanese.

Giunta alla sua ottava edizione, la manifestazione si inserisce nel calendario degli appuntamenti della Sagra del Carroccio e ha il patrocinio della Provincia di Milano e del comune di Legnano. Cinque i gruppi folcloristici ospiti della rassegna: "Arlecchino" di Bergamo, "Città di Cantù", "Città di Tirano" dalla provincia di Sondrio, "I Tencitt" di Cunardo (Varese) e naturalmente "Gli Amis", il gruppo nato all'interno della stessa Famiglia Legnanese, che in questi anni ha saputo distinguersi e farsi conoscere nell'ambito di numerosi festival folcloristici organizzati nella provincia di Milano e di Varese.

Ciascun gruppo proporrà brani e danze

della tradizione popolare tipica della provincia di provenienza. Gli Amis, inoltre, eseguiranno tre canzoni e una danza nuova, con un evento particolare: uno dei brani, infatti, è stato scritto appositamente per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione della Famiglia Legnanese. Il tutto, come sempre, accompagnato dalla fisarmonica, dalla chitarra e dalla batteria.

I gruppi si esibiranno all'interno del palazzetto dello sport di Castellanza, lungo tutto il pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30. L'ingresso è libero. Insomma, la città del Carroccio diventa capitale della musica nel pieno rispetto delle tradizioni popolari e folcloristiche, per non dimenticare le basi storiche che la caratterizzano. Una appendice quanto mai interessante per la Sagra del Carroccio che da sempre è, innanzitutto, rievocazione storica di un evento, la battaglia contro il Barbarossa, che ha cambiato la storia del nostro paese.



Stasera messa con canti in dialetto alla chiesa della Mater Orphanorum. In piazza San Magno invece scambio degli auguri con le autorità



Messa con canti in dialetto e auguri in piazza

Gli Amis in scena alla Mater Orphanorum. Alle 23 davanti al municipio la giunta incontra la cittadinanza

(1 sec.) Anche quest'anno si ripeterà la tradizione della messa di Natale con canti in dialetto Lepugnese. L'appuntamento è fissato per venerdì alle 22 nella chiesa della Mater Orphanorum di via Mentana nel quartiere Ottobruggiano. L'iniziativa è organizzata dalla Famiglia Lepugnese in collaborazione con la contrada Fiosa. Nel corso della funzione religiosa sarà insegnato il primo "Una vita per la famiglia".

Ma andiamo con ordine. Ad accompagnare la messa con canti sacri e pastorali in dialetto sarà il gruppo folkloristico della Famiglia Lepugnese degli "Amis" riprendendo così per il settimo anno consecutivo quella è diventata una tradizione cittadina. Da segnalare che questa particolare messa è per i soli due "stanzanti" e ogni anno si svolge in una diversa chiesa. Gli Amis accompagneranno anche la messa dell'Epifania il prossimo 6 gennaio alle 11,30 nella basilica di San Magno. Per la cronaca il consiglio Amis è diretto da Pinuccio Lanzetta e oltre ai canti sono accompagnati dal maestro Luciano Cervero alla fisarmonica e dal Dracò Gaia alla chitarra.

Nel corso della messa di questa notte detto sarà insegnato anche il primo "Una vita per la famiglia" messo in musica dalla Famiglia Cordero. Quest'anno il ricor-



Messa messa con canti in dialetto alla chiesa della Mater Orphanorum. In piazza San Magno invece scambio degli auguri con le autorità

scimento andrà all'istituto Mater Orphanorum e a Mario Salmeraglia. L'istituto Mater Orphanorum rappresenta oggi una grande realtà assistenziale della città (venne fondato nel 1905 a Genoleno di Capriano ed è presente a Lepugno dal 1951).

Mario Salmeraglia è invece figura nota e rinomata all'interno del settore giovanile della Folgorie Lepugnese nonostante sia costretto su una sedia a rotelle e si è sem-

pre dedicato anima e corpo alla squadra.

Dopo la messa, stasera il centro dell'attenzione si sposterà in piazza San Magno dove è in programma un altro appuntamento ormai diventato canonico: a partire dalle 23 gli amministratori della città incontreranno i rappresentanti delle forze dell'ordine e la cittadinanza per il tradizionale scambio degli auguri con panettone e spumante.



così dire "itinerante" e ogni anno si svolge in una diversa chiesa. Gli Amis accompagneranno anche la messa dell'Epifania il prossimo 6 gennaio alle 11,30 nella basilica di San Magno. Per la cronaca il coro degli Amis è diretto da Pinuccia Zanzottera mentre i canti sono accompagnati dal maestro Lino Comerio alla fisarmonica e da Orazio Galli alla chitarra.

Nel corso della messa di stasera, come detto, sarà consegnato anche il premio "Una vita per la famiglia" promosso dalla famiglia Colombo. Quest'anno il ricono-

Stasera messa con canti in dialetto alla chiesa della Mater Orphanorum. In piazza San Magno invece scambio degli auguri con le autorità

scimento andrà all'istituto Mater Orphanorum e a Mario Salmoiraghi. L'istituto Mater Orphanorum rappresenta oggi una grande realtà assistenziale della città (venne fondata nel 1945 a Castelletto di Cuggiono ed è presente a Legnano dal 1951).

Mario Salmoiraghi è invece figura nota e stimata all'interno del settore giovanile della Folgore Legnano: nonostante sia costretto su una sedia a rotelle si è sem-

pre dedicato anima e corpo alla squadra.

Dopo la messa, stasera il centro dell'attenzione si sposterà in piazza San Magno dove è in programma un altro appuntamento ormai diventato canonico: a partire dalle 23 gli amministratori della città incontreranno i rappresentanti delle forze dell'ordine e la cittadinanza per il tradizionale scambio degli auguri con panettone e spumante.

Gli Amis in scena alla Mater Orp

(I.naz.) - Anche quest'anno si ripeterà la tradizione della messa di Natale con canti in dialetto legnanese. L'appuntamento è fissato per stasera alle 22 nella chiesa della Mater Orphanorum di via Menotti nel quartiere Oltrestazione. L'iniziativa è organizzata dalla Famiglia Legnanese in collaborazione con la contrada Flora.

Nel corso della funzione religiosa sarà assegnato il premio "Una vita per la famiglia".

Ma andiamo con ordine.

Ad accompagnare la messa con canti sacri e pastorali in dialetto sarà il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese degli "Amis" ripetendo così per il settimo anno consecutivo quella è diventata una tradizione cittadina. Da segnalare che questa particolare messa è per così dire "itinerante" e ogni anno si svolge in una diversa chiesa. Gli Amis accompagneranno anche la messa dell'Epifania il prossimo 6 gennaio alle 11,30 nella basilica di San Magno. Per la cronaca il coro degli Amis è diretto da Pinuccia Zanzottera mentre i canti sono accompagnati dal maestro Lino Comerio alla fisarmonica e da Orazio Galli alla chitarra.

Nel corso della messa di stasera, come detto, sarà consegnato anche il premio "Una vita per la famiglia" promosso dalla famiglia Colombo. Quest'anno il ricono-



Stasera messa con canti in dialetto alla Mater Orphanorum. In piazza San M scambio degli auguri co

scimento andrà all'istituto Mater Orphanorum e a Mario Salmoiraghi. L'istituto Mater Orphanorum rappresenta oggi una grande realtà assistenziale della città (venne fondata nel 1945 a Castelletto di Cuggiono ed è presente a Legnano dal 1951).

Mario Salmoiraghi è invece figura nota e stimata all'interno del settore giovanile della Folgore Legnano: nonostante sia costretto su una sedia a rotelle si è sem-

pre dedicato a alla squadra.

Dopo la me centro dell'atte sterà in piazza dove è in prog tro appuntame ventato canon dalle 23 gli ar della città inc rappresentanti dell'ordine e la per il tradizio degli auguri co spumante.

Il gruppo della Famiglia Legnanese apre l'anno 2000 all'insegna delle tradizioni

Canti sacri in dialetto nelle chiese

"I amìs" si sono esibiti a San Domenico e nella basilica di San Magno

LEGNANO - Il gruppo folcloristico "I amìs" della Famiglia Legnanese ha iniziato il duemila all'insegna di una tradizione che prosegue ormai da sei anni, accompagnando con canti sacri in dialetto legnanese le messe della vigilia di Natale e dell'Epifania che sono state celebrate nella chiesa di San Domenico e nella basilica di San Magno.

Passano gli anni, comincia un nuovo secolo, ma le buone tradizioni non devono essere dimenticate. Questo infatti è lo scopo con cui agiscono "I amìs": il gruppo, con i suoi canti in vernacolo, vuole tenere desti i sentimenti di alto valore morale che i nostri nonni ci hanno trasmesso proprio con l'uso del dialetto.

Anche quest'anno le chiese erano gremitte di fedeli arrivati per l'occasione da altri paesi vicini. Il repertorio di canti sacri, in parte rinnovato, è stato molto gradito dai fedeli che si sono congratulati con il gruppo della Famiglia Legnanese. Tra questi anche i rappresentanti della contrada di San Domenico.

Al termine della messa natalizia in San Domenico, il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi ha letto le motivazioni per l'assegnazione del premio "Una vita per la famiglia" istituita dal compianto socio Ezio Colombo e continuata dal figlio Andrea. I premi sono stati consegnati a Varena Beatrice Zorzi della parrocchia dei Santi Martiri e Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico.



Il gruppo degli "Amis" si esibisce nella chiesa di San Domenico



Il gruppo degli "Amis" si esibisce nella chiesa di San Domenico

Canti sacri in dialetto nelle chiese

"I amìs" si sono esibiti a San Domenico e nella basilica di San

LEGNANO - Il gruppo folcloristico "I amìs" della Famiglia Legnanese ha iniziato il duemila all'insegna di una tradizione che prosegue ormai da sei anni, accompagnando con canti sacri in dialetto legnanese le messe della vigilia di Natale e dell'Epifania che sono state celebrate nella chiesa di San Domenico e nella basilica di San Magno.

Passano gli anni, comincia un nuovo secolo, ma le buone tradizioni non devono essere dimenticate. Questo infatti è lo scopo con cui agiscono "I amìs": il gruppo, con i suoi canti in vernacolo, vuole tenere desti i sentimenti di alto valore morale che i nostri nonni ci hanno trasmesso proprio con l'uso del dialetto.

Anche quest'anno le chiese erano gremite di fedeli arrivati per l'occasione da altri paesi vicini. Il repertorio di canti sacri, in parte rinnovato, è stato molto gradito dai fedeli che si sono congratulati con il gruppo della Famiglia Legnanese. Tra questi anche i rappresentanti della contrada di San Domenico.

Al termine della messa natalizia in San Domenico, il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi ha letto le motivazioni per l'assegnazione del premio "Una vita per la famiglia" istituita dal compianto socio Ezio Colombo e continuata dal figlio Andrea. I premi sono stati consegnati a Varena Beatrice Zorzi della parrocchia dei Santi Martiri e Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico.



Il gruppo degli "Amis" si esibisce nella chiesa di San D

LEGNANO. Il folklore alla S. Messa

Natale più bello grazie a 'I Amis'

Canti in vernacolo alla cerimonia officiata alla parrocchia di S. Pietro



Il gruppo Folkloristico 'I Amis' alla Santa Messa di Natale

Il Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese 'I Amis', come è ormai tradizione, ha accompagnato con canti sacri in dialetto legnanese la Santa Messa della notte di Natale 2002 che è stata celebrata nella chiesa di San Pietro dal parroco don Gianni. E' già il nono anno consecutivo che 'I Amis' accompagnano con canti sacri in vernacolo la Santa Messa di Natale. Per una migliore comprensione dei canti, sono stati distribuiti dei cartoncini realizzati dalla Famiglia Legnanese e dalla Contrada di Sant'Erasmus, in cui sono riportati i testi dialettali e le rispettive traduzioni in italiano.



Il gruppo Folkloristico 'I Amis' alla Santa Messa di Natale

Il gruppo Folkloristico 'I Amis' alla Santa Messa di Natale

Il Gruppo Folkloristico della Famiglia Legnanese 'I Amis', come é ormai tradizione, ha accompagnato con canti sacri in dialetto legnanese la Santa Messa della notte di Natale 2002 che é stata celebrata nella chiesa di San Pietro dal parroco don Gianni. E' già il nono anno consecutivo che 'I Amis' accompagnano con canti sacri in vernacolo la Santa Messa di Natale. Per una migliore comprensione dei canti, sono stati distribuiti dei cartoncini realizzati dalla Famiglia Legnanese e dalla Contrada di Sant'Erasmus, in cui sono riportati i testi dialettali e le rispettive traduzioni in italiano.

Domenica l'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici»: gli «Amis» della Famiglia legnanese ospitano altre 4 formazioni lombarde

Rivivono i tempi andati dei balli estivi sull'aia



L'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici» si terrà domenica a Castellanza, quando al palazzetto dello sport gli «Amis» della Famiglia Legnanese (nella foto) riceveranno altri quattro gruppi che rappresentano storie e tradizioni della Lombardia. La manifestazione è organizzata dalla Famiglia nell'ambito delle celebrazioni per la Sagra del Carroccio, ed è patrocinata dal Comune di Legnano e dalla Provincia di Milano. Oltre agli «Amis» che nell'occasione vestiranno i panni dei padroni di casa, parteciperanno alla rassegna gli «Arlecchino» di Bergamo, i «Tencitt» di Cunardo e i gruppi folcloristici «Città di Can-

tù» e «Città di Tirano». Ognuno di questi gruppi ha la sua storia, ma per tutti lo spirito è quello che da 13 anni anima gli «Amis» di Legnano. L'istituzione del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese risale al 1987: i costumi sono stati copiati da documenti ed illustrazioni e rispecchiano la moda legnanese del secolo scorso, mentre il bianco ed il rosso utilizzati come colori richiamano direttamente quelli dello stemma cittadino e del gonfalone della Famiglia. Il coro degli Amis esegue canti popolari in dialetto legnanese e lombardo: in repertorio non mancano però pastorali natalizie e canti religiosi. Durante gli spettacoli i ballerini si esibiscono in danze popolari che

in altri tempi venivano eseguite sull'aia per festeggiare un buon raccolto o in occasione di feste paesane. Nella maggior parte dei casi i canti sono accompagnati da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende però anche scenette di sapore agrario, che riproducono quadri della vita popolare legnanese. Nei primi dieci anni di attività gli «Amis» hanno organizzato poco meno di 20 spettacoli, e la rassegna di domenica sarà un'occasione per rinfrescare le tradizioni di Legnano con quelle di altre città. L'appuntamento è fissato per le 15.30 al palazzetto dello sport di via per Legnano, in fondo a corso Garibaldi. L'ingressobbero.

L.C.



L'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici» si terrà domenica a Castellanza, quando al palazzetto dello sport gli «Amis» della Famiglia Legnanese (nella foto) riceveranno altri quattro gruppi che rappresentano storie e tradizioni della Lombardia. La manifestazione è organizzata dalla Famiglia nell'ambito delle celebrazioni per la Sagra del Carroccio, ed è patrocinata dal Comune di Legnano e dalla Provincia di Milano. Oltre agli «Amis» che nell'occasione vestiranno i panni dei padroni di casa, parteciperanno alla rassegna gli «Arlecchino» di Bergamo, i «Tencitt» di Cunardo e i gruppi folcloristici «Città di Can-

tù» e «Città di Tirano». Ognuno di questi gruppi ha la sua storia, ma per tutti lo spirito è quello che da 13 anni anima gli «Amis» di Legnano. L'istituzione del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese risale al 1987: i costumi sono stati copiati da documenti ed illustrazioni e rispecchiano la moda legnanese del secolo scorso, mentre il bianco ed il rosso utilizzati come colori richiamano direttamente quelli dello stemma cittadino e del gonfalone della Famiglia. Il coro degli Amis esegue canti popolari in dialetto legnanese e lombardo: in repertorio non mancano però pastorali natalizie e canti religiosi. Durante gli spettacoli i ballerini si esibiscono in danze popolari che

in altri tempi venivano eseguite sull'aia per festeggiare un buon raccolto o in occasione di feste paesane. Nella maggior parte dei casi i canti sono accompagnati da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende però anche scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese. Nei primi dieci anni di attività gli «Amis» hanno organizzato poco meno di 200 spettacoli, e la rassegna di domenica sarà un'occasione per confrontare le tradizioni di Legnano con quelle di altre città: l'appuntamento è fissato per le 15,30 al palazzetto dello sport di via per Legnano, in fondo a corso Garibaldi. L'ingresso è libero.

L.C.

"I Amis" in scena stasera e venerdì

(l.c.) - Il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanesa "I Amis" ritorna a Legnano dopo il successo ottenuto all'ospedale di Magenta, dove ha presentato uno spettacolo aderendo al "Progetto Iris" che riguarda gli ospedali di Legnano, Magenta, Abbiategrasso e Cuggiono.

I degenti dell'ospedale e i loro familiari hanno accolto con calorosi applausi i canti mimati e sceneggiati, le scenette dialettali e le antiche danze folcloristiche presentate dal gruppo della Famiglia, tanto che alla fine si sono moltiplicate le richieste di bis. Al termine dello spettacolo la direzione dell'ospedale ha consegnato al gruppo degli "Amis" una targa ricordo della manifestazione. Il ritorno in città del gruppo è previsto per questa sera, quando alle 21 nella sala del cinema Ratti di corso Magenta gli Amis presenteranno uno spettacolo dal titolo "Legnan vultas in drè". Organizzato con il patrocinio del Comune e della Circoscrizione Centro, lo spettacolo presenterà in anteprima scenette e poesie in dialetto legnaneso, canti sce-

neggiati e mimati della tradizione cittadina e regionale. Molti brani saranno inediti, i nuovi testi di canti e poesie sono stati partoriti dalla fantasia della maestra del gruppo Pinuccia Zanzottera.

L'ingresso in sala Ratti è libero, il pubblico è naturalmente invitato a intervenire numeroso. Un nuovo appuntamento con gli Amis è poi previsto per venerdì: alle 21 il gruppo folcloristico si esibirà nell'auditorium comunale di via Boccaccio a Cerro Maggiore, in questo caso lo spettacolo vedrà la presenza anche del coro di Cerro Maggiore e del coro sardo. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero, e lo spettacolo potrà trasformarsi in un'occasione per mettere a confronto culture diverse come quella lombarda e quella sarda, ugualmente affascinanti e ricche di tradizione. Reduci da una serie di spettacoli organizzati per finalità sociali, con questi due spettacoli gli "Amis" torneranno a vestire i panni dei paladini delle tradizioni legnanesi, proponendo i sapori di una città antica che altrimenti rischierebbero di scomparire.

In breve

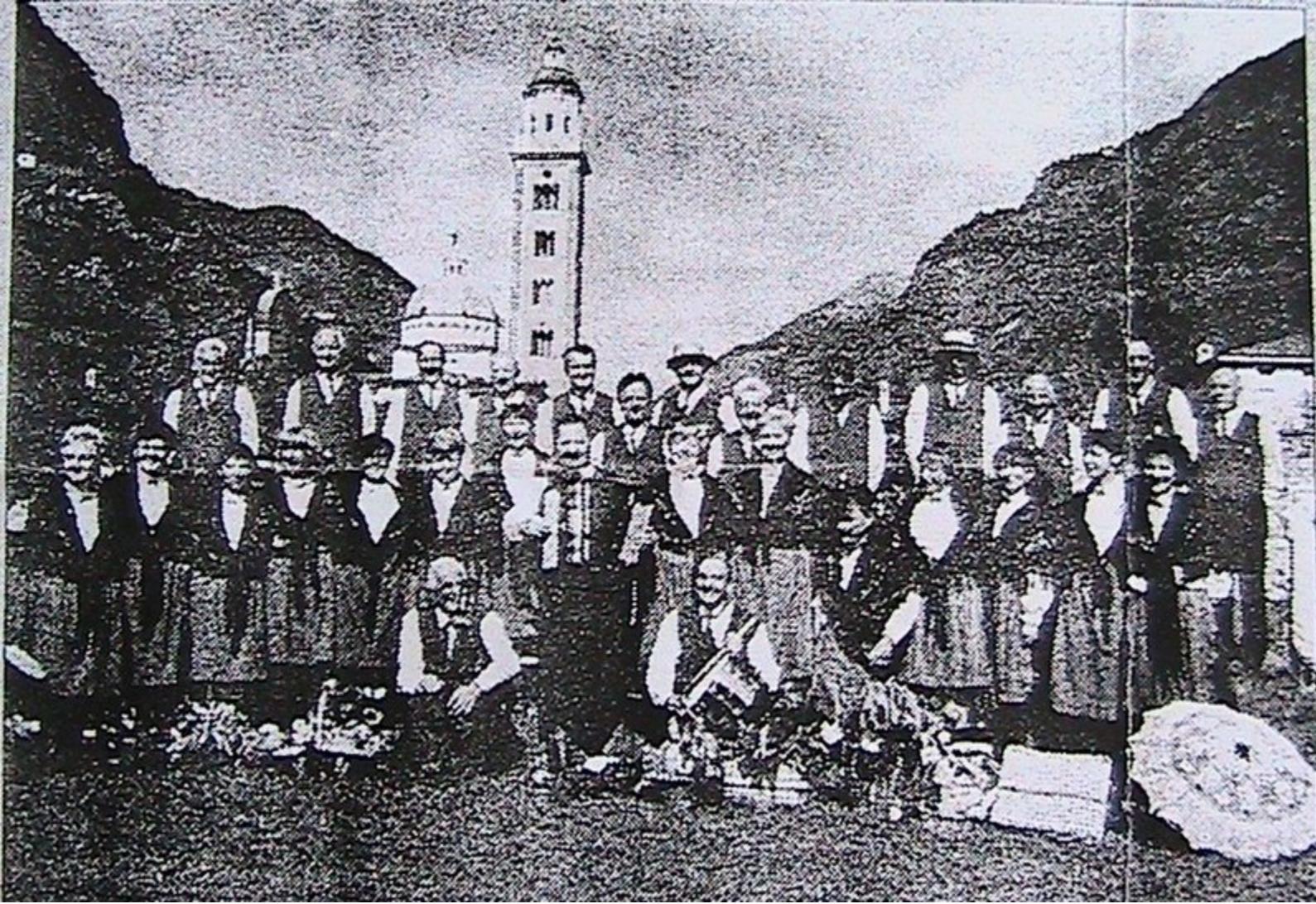
Epifania, messa col gruppo I Amis

LEGNANO — Il Gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese "I Amis" animerà la santa messa dell'Epifania delle 11.30 nella Basilica di San Magno. La formazione ha accompagnato con canti sacri e pastorali natalizie in dialetto milanese anche la funzione religiosa della Natività, officiata nel santuario della Mater Orphanorum di via Ciro Menotti. Il coro de "I Amis" è diretto da Pinuccia Zanzottera Giovanelli. I canti sono accompagnati dal maestro Lino Comerio alla fisarmonica e da Orazio Galli alla chitarra. Tutte le attività del gruppo possono essere lette al sito Internet www.famiglialegnanese.com.

Coro Jubilate



**GRUPPO FOLK
OLCELLA DI BUSTO
GAROLFO (Legnano) -
Tutti in posa
per ricordare
la manifestazione
a Tirano dove lo storico
gruppo Folkloristico
della famiglia legnanese
"I Amis", composto
da oltre 30 elementi
si è esibito sfoggiando
tutto il suo repertorio.
Grande successo
per questo gruppo
di amici che si esibisce
da anni con la stessa
passione e voglia
di portare in giro
per l'Italia
alcune tradizioni
di Legnano.**



GRUPPO FOLK OLCELLA DI BUSTO GAROLFO (Legnano) -

Tutti in posa
per ricordare
la manifestazione
a Tirano dove lo storico
gruppo Folkloristico
della famiglia legnanese
"I Amis", composto
da oltre 30 elementi
si è esibito sfoggiando
tutto il suo repertorio.
Grande successo
per questo gruppo
di amici che si esibisce
da anni con la stessa
passione e voglia
di portare in giro
per l'Italia
alcune tradizioni
di Legnano.

LEGNANO: I 50 ANNI DELLA FAMIGLIA FESTEGGIATI CON GLI AMIS

CASTELLANZA - Convitati d'onore alle nozze d'oro della Famiglia Legnanesi. L'anniversario non poteva certo passare sotto silenzio e così per l'occasione è stata organizzata la rassegna della musica folcloristica. Cinque gruppi hanno... spento le cinquanta candeline della Famiglia, ma soprattutto l'intervento di un folto pubblico al palazzetto dello sport ha fatto sentire la Famiglia una grande e accogliente casa. Una casa dove le tradizioni sono il lievito del trovarsi insieme.

La manifestazione rientrava, e non poteva esserlo diversamente, nel calendario della Sagra del Carroccio, che tra corali e gruppi folcloristici ha sempre il modo giusto per imporre la propria e unica fisionomia di grande evento di popolo. Sul palcoscenico del palazzetto si sono esibiti i gruppi di Bergamo (Arlecchino), Cantù (Città di Cantù), Tirano (Città di Tirano), Cunardo (I Tencitt) e gli Amis di Legnano che giocavano, anzi cantavano e danzavano, in casa.

In cabina di regia troviamo oltre alla Famiglia Legnanesi, il Comune e la Provincia di Milano per un appuntamento che nel corso degli anni si inserisce sempre di più nella vita di questa comunità.



Al palazzetto dello sport sono entrati in scena i gruppi folcloristici, gli atleti delle sane tradizioni

FAMIGLIA FESTEGGIATI CON GLI AMIS



Al palazzetto dello sport sono entrati in scena i gruppi folcloristici, gli atleti dello sano tradizioni

■ LEGNANO: I 50 ANNI DELLA FAMIGLIA FESTEGGIATI CON GLI AMIS

CASTELLANZA - Convitati d'onore alle nozze d'oro della Famiglia Legnanese. L'anniversario non poteva certo passare sotto silenzio e così per l'occasione è stata organizzata la rassegna della musica folcloristica. Cinque gruppi hanno... spento le cinquanta candeline della Famiglia, ma soprattutto l'intervento di un folto pubblico al palazzetto dello sport ha fatto sentire la Famiglia una grande e accogliente casa. Una casa dove le tradizioni sono il lievito del trovarsi insieme.

La manifestazione rientrava, e non poteva esserlo diversamente, nel calendario della Sagra del Carroccio, che tra corali e gruppi folcloristici ha sempre il modo giusto per imporre la propria e unica fisionomia di grande evento di popolo. Sul palcoscenico del palazzetto si sono esibiti i gruppi di Bergamo (Arlecchino), Cantù (Città di Cantù), Tirano (Città di Tirano), Cunardo (I Tencitt) e gli Amis di Legnano che giocavano, anzi cantavano e danzavano, in casa.

In cabina di regia troviamo oltre alla Famiglia Legnanese, il Comune e la Provincia di Milano per un appuntamento che nel corso degli anni si inserisce sempre di più nella vita di questa comunità.



Al palazzetto dello sport sono entrati in scena

a scegliere tra l'incarico in Comune e quello in Regione, ha deciso per il secondo; Cozzi: in attesa del suo ritorno, tengo le deleghe

una perso-
che ha men-
su tanti
Domenico
soprappiù
una perso-
rimpiazzar-
comunque
tenere legna-
no». Per Ce-
ocialisti per
città perde
tore proget-
ivo. Alli ha
la scelta
rà copertu-
città in Re-
trà rendere
viluppo del-
Ruggero
a Turri per
Alli ha fatto
lità, eviden-
serve far
emorale per
egione. Sul
nlievo tante
da e poche
e». Lacom-
andini (Ul-
chiesto se
ncompulibi-
e, mi è stato
ndava tutto
emente l'al-

giorni fa, è emersa la necessi-
tà della scelta che è caduta sul-
la carica di direttore. Se il di-

mente le altre, in attesa della
modifica della legge. Poi si po-
trebbe pensare di sgravare il

1998 è entrato in Forza Italia.
Nella foto: Paolo Alli (terzo
da sinistra) con la giunta.

Domenica l'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici»: gli «Amis» della Famiglia legnanese ospitano altre 4 formazioni lombarde

Rivivono i tempi andati dei balli estivi sull'aia



L'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici» si terrà domenica a Castellanza, quando al palazzetto dello sport gli «Amis» della Famiglia Legnanese (nella foto) riceveranno altri quattro gruppi che rappresentano storie e tradizioni della Lombardia. La manifestazione è organizzata dalla Famiglia nell'ambito delle celebrazioni per la Sagra del Carroccio, ed è patrocinata dal Comune di Legnano e dalla Provincia di Milano. Oltre agli «Amis» che nell'occasione vestiranno i panni dei padroni di casa, parteciperanno alla rassegna gli «Arlecchino» di Bergamo, i «Tencitt» di Cunardo e i gruppi folcloristici «Città di Can-

tà» e «Città di Tirano». Ognuno di questi gruppi ha la sua storia, ma per tutti lo spirito è quello che da 13 anni anima gli «Amis» di Legnano. L'istituzione del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese risale al 1987: i costumi sono stati copiati da documenti ed illustrazioni e rispecchiano la moda legnanese del secolo scorso, mentre il bianco ed il rosso utilizzati come colori richiamano direttamente quelli dello stemma cittadino e del gonfalone della Famiglia. Il coro degli Amis esegue canti popolari in dialetto legnanese e lombardo: in repertorio non mancano però pastorali natalizie e canti religiosi. Durante gli spettacoli i ballerini si esibiscono in danze popolari che

in altri tempi venivano eseguite sull'aia per festeggiare un buon raccolto o in occasione di feste paesane. Nella maggior parte dei casi i canti sono accompagnati da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende però anche scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese. Nei primi dieci anni di attività gli «Amis» hanno organizzato poco meno di 200 spettacoli, e la rassegna di domenica sarà un'occasione per confrontare le tradizioni di Legnano con quelle di altre città: l'appuntamento è fissato per le 15.30 al palazzetto dello sport di via per Legnano, in fondo a corso Garibaldi. L'ingresso è libero.

L.C.

L'ottava edizione della «Rassegna regionale dei gruppi folcloristici» si terrà domenica a Castellanza, quando al palazzetto dello sport gli «Amis» della Famiglia Legnanese (nella foto) riceveranno altri quattro gruppi che rappresentano storie e tradizioni della Lombardia. La manifestazione è organizzata dalla Famiglia nell'ambito delle celebrazioni per la Sagra del Carroccio, ed è patrocinata dal Comune di Legnano e dalla Provincia di Milano. Oltre agli «Amis» che nell'occasione vestiranno i panni dei padroni di casa, parteciperanno alla rassegna gli «Arlecchino» di Bergamo, i «Tencitt» di Cunardo e i gruppi folcloristici «Città di Can-

tù» e «Città di Tirano». Ognuno di questi gruppi ha la sua storia, ma per tutti lo spirito è quello che da 13 anni anima gli «Amis» di Legnano. L'istituzione del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese risale al 1987: i costumi sono stati copiati da documenti ed illustrazioni e rispecchiano la moda legnanese del secolo scorso, mentre il bianco ed il rosso utilizzati come colori richiamano direttamente quelli dello stemma cittadino e del gonfalone della Famiglia. Il coro degli Amis esegue canti popolari in dialetto legnanese e lombardo: in repertorio non mancano però pastorali natalizie e canti religiosi. Durante gli spettacoli i ballerini si esibiscono in danze popolari che

in altri tempi venivano eseguite sull'aia per festeggiare un buon raccolto o in occasione di feste paesane. Nella maggior parte dei casi i canti sono accompagnati da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende però anche scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese. Nei primi dieci anni di attività gli «Amis» hanno organizzato poco meno di 200 spettacoli, e la rassegna di domenica sarà un'occasione per confrontare le tradizioni di Legnano con quelle di altre città: l'appuntamento è fissato per le 15,30 al palazzetto dello sport di via per Legnano, in fondo a corso Garibaldi. L'ingresso è libero.

L.C.

RASSEGNA DI MUSICA FOLCLORISTICA

Gli Amis celebrano i cinquant'anni della Famiglia



Il gruppo folcloristico degli Amis della Famiglia Legnanese

(c.s.p.a.) Nuovo appuntamento con la tradizione popolare nella città del Carroccio. Domenica pomeriggio, infatti, andrà in scena la rassegna regionale di gruppi folcloristici organizzata, come sempre, dalla Famiglia Legnanese.

Giunta alla sua ottava edizione, la manifestazione si inserisce nel calendario degli appuntamenti della Sagra del Carroccio e ha il patrocinio della Provincia di Milano e del comune di Legnano. Cinque i gruppi folcloristici ospiti della rassegna: "Arlecchino" di Bergamo, "Città di Cantù", "Città di Tirano" dalla provincia di Sondrio, "I Tencitt" di Cunardo (Varese) e naturalmente "Gli Amis", il gruppo nato all'interno della stessa Famiglia Legnanese, che in questi anni ha saputo distinguersi e farsi conoscere nell'ambito di numerosi festival folcloristici organizzati nella provincia di Milano e di Varese.

Ciascun gruppo proporrà brani e danze

della tradizione popolare tipica della provincia di provenienza. Gli Amis, inoltre, eseguiranno tre canzoni e una danza nuova, con un evento particolare: uno dei brani, infatti, è stato scritto appositamente per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione della Famiglia Legnanese. Il tutto, come sempre, accompagnato dalla fisarmonica, dalla chitarra e dalla batteria.

I gruppi si esibiranno all'interno del palazzetto dello sport di Castellanza, lungo tutto il pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30. L'ingresso è libero. Insomma, la città del Carroccio diventa capitale della musica nel pieno rispetto delle tradizioni popolari e folcloristiche, per non dimenticare le basi storiche che la caratterizzano. Una appendice quanto mai interessante per la Sagra del Carroccio che da sempre è, innanzitutto, rievocazione storica di un evento, la battaglia contro il Barbarossa, che ha cambiato la storia del nostro paese.

(e.spa.) Nuovo appuntamento con la tradizione popolare nella città del Carroccio. Domenica pomeriggio, infatti, andrà in scena la rassegna regionale di gruppi folcloristici organizzata, come sempre, dalla Famiglia Legnanese.

Giunta alla sua ottava edizione, la manifestazione si inserisce nel calendario degli appuntamenti della Sagra del Carroccio e ha il patrocinio della Provincia di Milano e del comune di Legnano. Cinque i gruppi folcloristici ospiti della rassegna: "Arlecchino" di Bergamo, "Città di Cantù", "Città di Tirano" dalla provincia di Sondrio, "I Tencitt" di Cunardo (Varese) e naturalmente "Gli Amis", il gruppo nato all'interno della stessa Famiglia Legnanese, che in questi anni ha saputo distinguersi e farsi conoscere nell'ambito di numerosi festival folcloristici organizzati nella provincia di Milano e di Varese.

Ciascun gruppo proporrà brani e danze

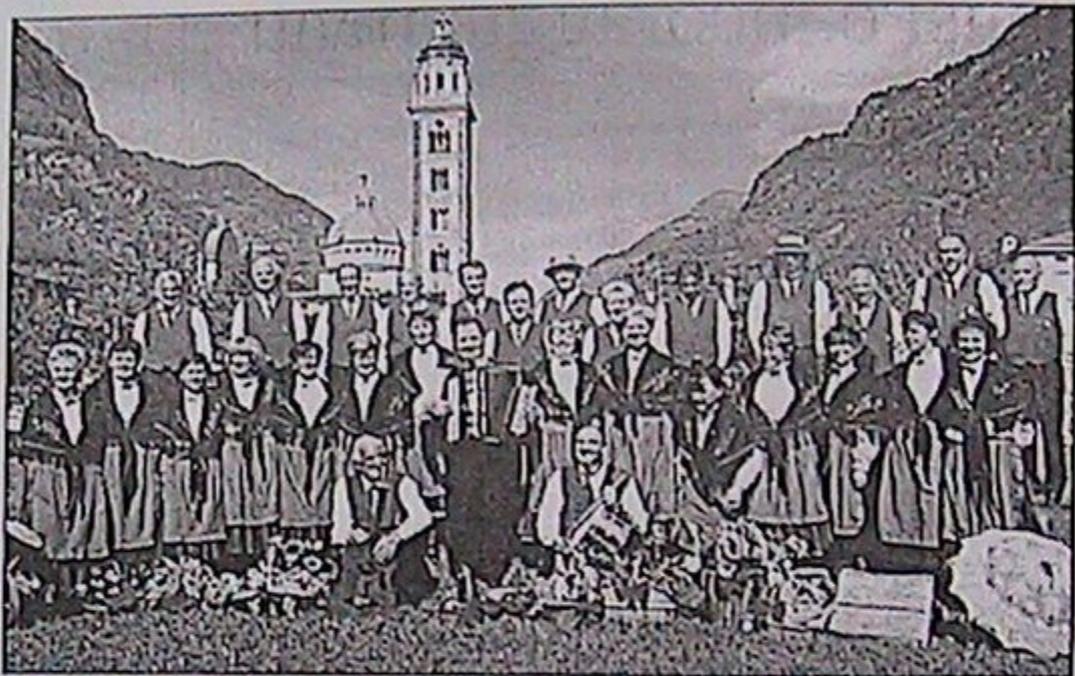
della tradizione popolare tipica della provincia di provenienza. Gli Amis, inoltre, eseguiranno tre canzoni e una danza nuova, con un evento particolare: uno dei brani, infatti, è stato scritto appositamente per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione della Famiglia Legnanese. Il tutto, come sempre, accompagnato dalla fisarmonica, dalla chitarra e dalla batteria.

I gruppi si esibiranno all'interno del palazzetto dello sport di Castellanza, lungo tutto il pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30. L'ingresso è libero. Insomma, la città del Carroccio diventa capitale della musica nel pieno rispetto delle tradizioni popolari e folcloristiche, per non dimenticare le basi storiche che la caratterizzano. Una appendice quanto mai interessante per la Sagra del Carroccio che da sempre è, innanzitutto, rievocazione storica di un evento, la battaglia contro il Barbarossa, che ha cambiato la storia del nostro paese.



Il gruppo folcloristico degli Amis della Famiglia Legnanese

La simpatia degli Amis contagia la Valtellina in festa per il Giubileo



Dopo il meritato periodo di riposo durato il tempo (sempre troppo breve) delle vacanze estive, ha ripreso a macinare successi il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese «I Amis». Il variopinto sodalizio di cantanti, ballerini, musicisti e attori, tutti rigorosamente in formato dialetto locale, ha ricominciato il suo tour a base di esibizioni. Ultime tappe delle trasferte de «I Amis», la fiera di animali e prodotti della montagna organizzata dalla comunità montana valli del Luinese e, domenica 17 settembre, la festa giubila-

re dell'emigrante e del settembre valtellinese tenutasi a Tirano e organizzata dalle comunità montane di Valchiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Alta Valtellina e dai Comuni di Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano. Appuntamenti che esaltano quanto di genuino e tradizionale è nei cromosomi del gruppo folkloristico che tiene alto il vessillo della «legnanèsità» dei bei tempi andati. A Tirano la festa di domenica ha visto la partecipazione di ben 18 gruppi folkloristici e di bande musicali provenienti da diverse

regioni italiane e dalla Svizzera. In mattinata si sono tenute le esibizioni dei gruppi nelle piazze della città, al pomeriggio ha avuto luogo la grande sfilata dei gruppi con partenza dal santuario della Madonna di Tirano e arrivo sulla piazza principale della città, luogo in cui si è consumata la cerimonia di saluto e lo scambio di doni. Fra i prossimi appuntamenti nell'agenda de «I Amis» la doppia esibizione in via Venegoni e in piazza del Popolo, domenica 24 settembre, in occasione della quarta edizione di Oltrestazione in festa.

Ma.Ca.

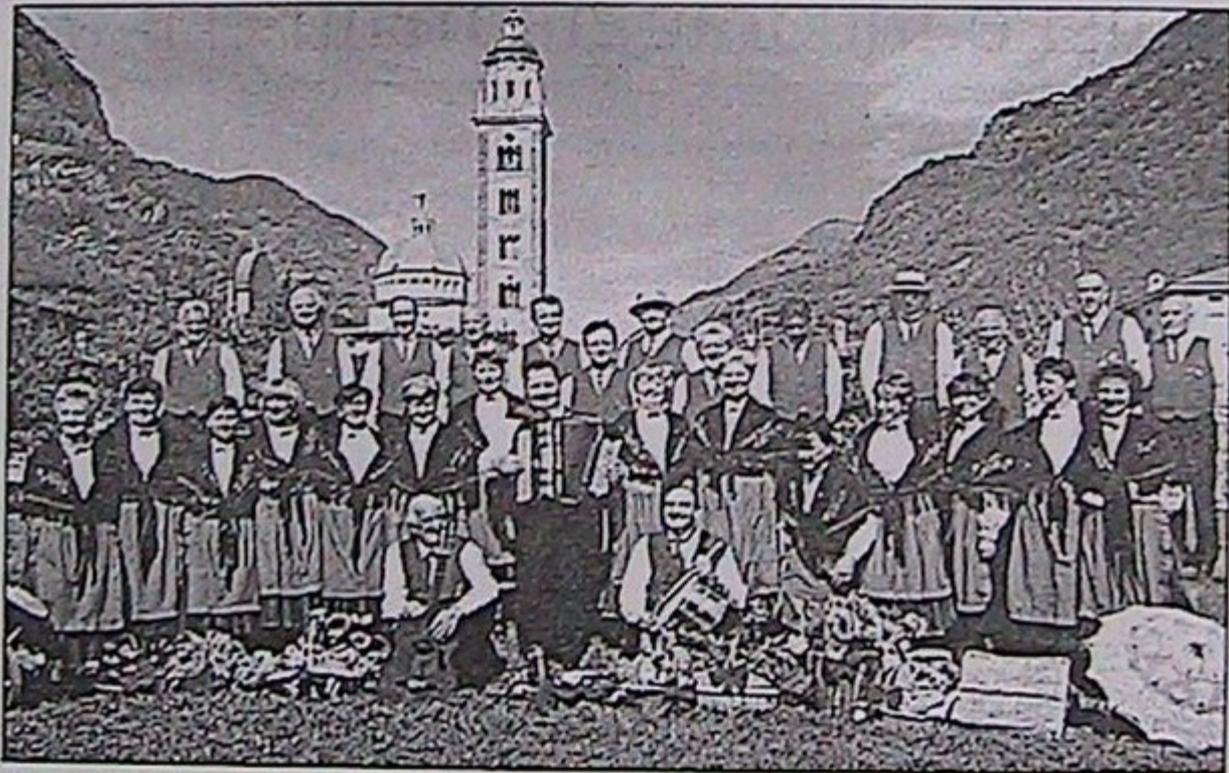
Dopo il meritato periodo di riposo durato il tempo (sempre troppo breve) delle vacanze estive, ha ripreso a macinare successi il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese «I Amis». Il varriopinto sodalizio di cantanti, ballerini, musicisti e attori, tutti rigorosamente in formato dialetto locale, ha ricominciato il suo tour a base di esibizioni. Ultime tappe delle trasferte de «I Amis», la fiera di animali e prodotti della montagna organizzata dalla comunità montana valli del Luinese e, domenica 17 settembre, la festa giubila-

re dell'emigrante e del settembre valtellinese tenutasi a Tirano e organizzata dalle comunità montane di Valchiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Alta Valtellina e dai Comuni di Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano. Appuntamenti che esaltano quanto di genuino e tradizionale è nei cromosomi del gruppo folkloristico che tiene alto il vessillo della «legnanèsità» dei bei tempi andati. A Tirano la festa di domenica ha visto la partecipazione di ben 18 gruppi folkloristici e di bande musicali provenienti da diverse

regioni italiane e dalla Svizzera. In mattinata si sono tenute le esibizioni dei gruppi nelle piazze della città, al pomeriggio ha avuto luogo la grande sfilata dei gruppi con partenza dal santuario della Madonna di Tirano e arrivo sulla piazza principale della città, luogo in cui si è consumata la cerimonia di saluto e lo scambio di doni. Fra i prossimi appuntamenti nell'agenda de «I Amis» la doppia esibizione in via Venegoni e in piazza del Popolo, domenica 24 settembre, in occasione della quarta edizione di Oltrestazione in festa.

Ma.Ca.

La simpatia degli Amìs contagia la Valtellina in festa per il Giubileo



Dopo il meritato periodo di riposo durato il tempo (sempre troppo breve) delle va-

re dell'emigrante e del settembre valtellinese tenutasi a Tirano e organizzata dalle

regioni italiane e dalla Svizzera. In mattinata si sono tenute le esibizioni dei gruppi

FAMIGLIA LEGNANESE Sempre intensa l'attività del sodalizio impegnato anche nella sistemazione della sede

Gli Amis ospiti di Mosca e Smaila

(c.s.) Proseguono a pieno ritmo i lavori di ristrutturazione del parco antistante la sede della Famiglia Legnaneese, in via Matteotti. Dopo la collocazione nel giardino di una maxi scacchiera per partite "dal vivo" e di un'antica turbina della ex Franco Tosi, monumento di storia industriale, ora è la volta del muro di cinta. Abbattuto già da qualche settimana, si sta montando in questi giorni la grande cancellata, simile a quella del portone di ingresso, che consentirà a chiunque passa da via Matteotti di ammirare il parco che circonda la villa. Insomma, una visione di ampio respiro, che senza dubbio migliorerà anche l'aspetto del viale che collega il Sempione a piazza San Magno.

Nel frattempo, continuano le numerose attività dei gruppi interni all'associazione legnaneese. Il gruppo folcloristico degli "Amis", infatti, è reduce niente meno che da una partecipazione televisiva alla trasmissione "Novastadio domenica in famiglia", in onda ogni domenica pomeriggio su Telenova. Accanto a loro alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e del giornalismo: Maurizio Mosca, Umberto Smaila e Stefano Tacconi. Pre-

sente dall'inizio alla fine del programma, il gruppo ha presentato alcuni canti tipici del proprio repertorio, corredati da brevi balletti. Ora, gli "Amis" si preparano al tradizionale appuntamento di Natale: accompagneranno con i loro canti la messa della notte santa, che avrà luogo nella chiesa di Santa Teresa.

Ma la Famiglia prosegue anche il proprio impegno sul fronte del mondo giovanile. Il consiglio direttivo, infatti, ha deciso di dare vita ad un "Gruppo giovani" della Famiglia Legnaneese. Proprio in questi giorni, in sede, si raccolgono le adesioni. Unica condizione, avere un'età non superiore ai 35 anni.

Tra le iniziative in cantiere, ricordiamo il cenone di Natale per lo scambio degli auguri (in programma domani sera alle 20,30) e la mostra personale di Andrea Vaccaro. Quest'ultima verrà inaugurata domani alle 10,30, con il patrocinio del Comune di Legnano.

Il noto pittore presenterà la sua produzione più recente che è stata battezzata con il nome "Clessidre". Si tratta di una serie di opere di "planoscultura" che rientrano nell'ambito di una vasta ricerca nel campo delle opere astratte.



Il gruppo degli Amis con Mosca, Smaila e Tacconi a Telenova



1911
SOCIETY
J. A. ...
...

(e.s.) Proseguono a pieno ritmo i lavori di ristrutturazione del parco antistante la sede della Famiglia Legnanese, in via Matteotti. Dopo la collocazione nel giardino di una maxi scacchiera per partite "dal vivo" e di un'antica turbina della ex Franco Tosi, monumento di storia industriale, ora è la volta del muro di cinta. Abbattuto già da qualche settimana, si sta montando in questi giorni la grande cancellata, simile a quella del portone di ingresso, che consentirà a chiunque passa da via Matteotti di ammirare il parco che circonda la villa. Insomma, una visione di ampio respiro, che senza dubbio migliorerà anche l'aspetto del viale che collega il Sempione a piazza san Magno.

Nel frattempo, continuano le numerose attività dei gruppi interni all'associazione legnanese. Il gruppo folcloristico degli "Amis", infatti, è reduce niente meno che da una partecipazione televisiva alla trasmissione "Novastadio domenica in famiglia", in onda ogni domenica pomeriggio su Telenova. Accanto a loro alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e del giornalismo: Maurizio Mosca, Umberto Smaila e Stefano Tacconi. Pre-

sente dall'inizio alla fine del programma, il gruppo ha presentato alcuni canti tipici del proprio repertorio, corredati da brevi balletti. Ora, gli "Amis" si preparano al tradizionale appuntamento di Natale: accompagneranno con i loro canti la messa della notte santa, che avrà luogo nella chiesa di Santa Teresa.

Ma la Famiglia prosegue anche il proprio impegno sul fronte del mondo giovanile. Il consiglio direttivo, infatti, ha deciso di dare vita ad un "Gruppo giovani" della Famiglia Legnanese. Proprio in questi giorni, in sede, si raccolgono le adesioni. Unica condizione, avere un'età non superiore ai 35 anni.

Tra le iniziative in cantiere, ricordiamo il cenone di Natale per lo scambio degli auguri (in programma domani sera alle 20,30) e la mostra personale di Andrea Vaccaro. Quest'ultima verrà inaugurata domani alle 10,30, con il patrocinio del Comune di Legnano.

Il noto pittore presenterà la sua produzione più recente che è stata battezzata con il nome "Clessidre". Si tratta di una serie di opere di "planoscultura" che rientrano nell'ambito di una vasta ricerca nel campo delle opere astratte.



"I AMIS" Il gruppo folcloristico ricorda la "Teresa"

Un successo quello del gruppo folcloristico della famiglia legnanese "I amis" (nella foto) che martedì 12 ottobre si è esibito a Legnano nella sala del Cinema Ratti. Era la seconda delle tre serate organizzate dalla Circoscrizione di Legnano-Centro per commemorare il 10° anniversario della scomparsa del famoso attore legnanese felice Musazzi. Nella sala gremita di pubblico, erano ospiti d'onore la moglie e la sorella di Felice Musazzi.





"I AMIS" Il gruppo folcloristico ricorda la "Teresa"

Un successo quello del gruppo folcloristico della famiglia legnanese "I amis" (nella foto) che martedì 12 ottobre si è esibito a Legnano nella sala del Cinema Ratti. Era la seconda delle tre serate organizzate dalla Circoscrizione di Legnano-Centro per commemorare il 10° anniversario della scomparsa del famoso attore legnanese felice Musazzi. Nella sala gremita di pubblico, erano ospiti d'onore la moglie e la sorella di Felice Musazzi.



FOLKORISTICA

FAMIGLIA LEGNANESE
CENTRO FOLKORISTICO VADIS

116

GRUPPO FOLKLORISTICO (A) 1915



FAMIGLIA LEGNANESE
GRUPPO FOLKLORISTICO "ADIS"

7 RASSEGNA FOLKLORISTICA



GRUPPO FOLKLORESCO



Trionfano gli Amis nel nome di Musazzi

Strepitoso successo del gruppo folcloristico "I Amis" nella seconda delle tre serate organizzate dalla circoscrizione Centro per commemorare i dieci anni dalla scomparsa del grande Felice Musazzi.

Davanti a una scenario di vecchia casa di ringhiera, allestito per l'occasione nella sala del cinema Ratti (corso Magenta), lo spettacolo degli "Amis" si è aperto proprio con la notissima canzone di Musazzi "A Linghera". Sono seguiti altri canti popolari in dialetto legnanese e lombardo, alcuni dei quali mimati o sceneggiati, che si riferivano a vari aspetti della vita contadina della vecchia Legnano: l'amore, il lavoro, gli antichi mestieri artigianali ormai scomparsi, vecchi proverbi legnanesi e persino una parodia dell'Aida. Applausi anche per la canzone composta da Pinuccia Zanzottera Giovanelli, "Ul gamba da legn", accompagnata da un suggestivo dipinto della storica vaporiera che univa Milano e Legnano con tanto di fumo e vapore. Gran finale con "Me car Legnan".

IN BREVE

Teatro, omaggio a Musazzi

E' previsto per questa sera il secondo appuntamento del programma "Omaggio a Felice Musazzi" elaborato dalla circoscrizione Centro nel decennale della scomparsa del grande attore dialettale. Alla sala Ratti di corso Magenta a partire dalle 21 la compagnia teatrale "Gli Amis" porterà in scena "Un bel dì nacque Teresa, ricordo di Felice Musazzi". L'ingresso è gratuito.

LEGGI

Trapasso di secolo con due concerti in chiesa per il gruppo folcloristico della Famiglia
Sacro e dialetto nel segno degli Amis



Le festività di fine anno sono da sempre all'insegna della tradizione e così è stato anche per questo trapasso di secolo. Una delle manifestazioni più vive di attaccamento alla storia e alla cultura è il dialetto con la sua espressività verace e pittoresca. Portabandiera di questa difesa del passato, cassaforti della Legnano che fu, durante questo periodo festivo, sono stati ancora una volta «I Amis» (nella foto), il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese che si è esibita in due occasioni in contesti sacri.

Il gruppo ha accompagnato con canti sacri in dialetto la celebrazione di due messe, la prima

alla vigilia di Natale, nella chiesa di San Domenico, contestualmente alla consegna dei premi «Una vita per la famiglia» a Varena Beatrice Zorzi, della parrocchia dei Santi Martiri, e a Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico, la seconda in occasione dell'Epifania nella basilica di San Magno.

Dopo il successo incontrato in queste due esibizioni «I Amis» affilano le armi in preparazione delle celebrazioni per il cinquantenario di fondazione della Famiglia Legnanese che si terranno a fine febbraio. Per l'occasione il gruppo ha in preparazione nuovi canti da aggiungere al suo già nutrito repertorio. **Ma.Ca.**

Le festività di fine anno sono da sempre all'insegna della tradizione e così è stato anche per questo trapasso di secolo. Una delle manifestazioni più vive di attaccamento alla storia e alla cultura è il dialetto con la sua espressività verace e pittoresca. Portabandiera di questa difesa del passato, casseforti della Legnano che fu, durante questo periodo festivo, sono stati ancora una volta «I Amis» (nella foto), il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese che si è esibita in due occasioni in contesti sacri.

Il gruppo ha accompagnato con canti sacri in dialetto la celebrazione di due messe, la prima

alla vigilia di Natale, nella chiesa di San Domenico, contestualmente alla consegna dei premi «Una vita per la famiglia» a Varena Beatrice Zorzi, della parrocchia dei Santi Martiri, e a Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico, la seconda in occasione dell'Epifania nella basilica di San Magno.

Dopo il successo incontrato in queste due esibizioni «I Amis» affilano le armi in preparazione delle celebrazioni per il cinquantesimo di fondazione della Famiglia Legnanese che si terranno a fine febbraio. Per l'occasione il gruppo ha in preparazione nuovi canti da aggiungere al suo già nutrito repertorio. Ma.Ca.

Trapasso di secolo con due concerti in chiesa per il gruppo folcloristico della Famiglia
Sacro e dialetto nel segno degli Amis



Le festività di fine anno sono da sempre all'insegna della tradizione e così è stato anche per questo trapasso di secolo. Una delle manifestazioni più vive di attaccamento alla storia e alla cultura è il dialetto con la sua espressività verace e pittoresca. Portabandiera di questa difesa del passato, casseforti della Legnano che fu, durante questo periodo festivo, sono stati ancora una volta «I Amis» (nella foto), il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese che si è esibita in due occasioni in contesti sacri.

Il gruppo ha accompagnato con canti sacri in dialetto la celebrazione di due messe, la prima

alla vigilia di Natale, nella chiesa di San Domenico, contestualmente alla consegna dei premi «Una vita per la famiglia» a Varena Beatrice Zorzi, della parrocchia dei Santi Martiri, e a Piera Biraghi della parrocchia di San Domenico, la seconda in occasione dell'Epifania nella basilica di San Magno.

Dopo il successo incontrato in queste due esibizioni «I Amis» affilano le armi in preparazione delle celebrazioni per il cinquantesimo di fondazione della Famiglia Legnanese che si terranno a fine febbraio. Per l'occasione il gruppo ha in preparazione nuovi canti da aggiungere al suo già nutrito repertorio. Ma.Ca.

Sabato **16** ottobre 1999

a ciogare del torru per iniziative di questo tipo attingendo agli avanzi di amministrazione. **Ma.Ca.**

Per «I Amis» successo in Sala Ratti

Grande successo del gruppo folkloristico «I Amis» martedì sera in sala Ratti nel secondo appuntamento del ciclo «Omaggio a Felice Musazzi» organizzato dalla circoscrizione Centro. «Un bel dì nacque Teresa» è il titolo dell'applauditissimo spettacolo portato in scena e basato su canti popolari in dialetto legnanese e lombardo con tanto di mimo. Grandi applausi in particolare per «Ul Gamba da legn», canzone composta da Pinuccia Giovanelli Zanzottera e per le due poesie in vernacolo, della stessa autrice, una delle quali in onore di Musazzi. La serata si è conclusa con la canzone-inno della città «Me car Legnan». **Ma.Ca.**



I AMIS Due concerti a Legnano

Trasferta e foto ricordo "magiche" domenica 17 settembre per il gruppo folcloristico "I amis", applauditissimo a Tirano alla Festa giubilare dell'emigrante e del settembre promossa dalle comunità montane della Valtellina. Una giornata giudicata "indimenticabile" dai protagonisti.

Il 24 settembre il Gruppo si esibisce invece in pianura: a Legnano, prima in piazza del Popolo, quindi in via Venegoni per "Oltrestazione in festa".



Bagno di folla battezza la fontana tra cani e artisti all'Oltrestazione

Bagno di folla alla quarta edizione di «Oltrestazione in festa», la manifestazione organizzata domenica dall'associazione Oltrestazione, dalle contrade di San Bernardino e della Flora, con il patrocinio del Comune e della circoscrizione. Dalla ferrovia fino a via XX Settembre è stata creata un'isola pedonale in cui hanno trovato spazio bancarelle di arti e vecchi mestieri, stand di espositori e dove, nel corso di tutta la giornata, si sono succedute occasioni di intrattenimento un po' per tutti i gusti. Il primo momento ufficiale è scoccato alle 12, non mezzogiorno di fuoco ma di acqua, quella che zampilla copiosa dal-

la fontana (nella foto) nel posteggio di via Gaeta. A battezzarla si è prestato l'assessore al Personale Luigi Tripodi; a far festa intorno alla vasca (che funziona da febbraio ed è costata 450 milioni) il coro del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese, «I Amis». Per il resto della domenica da segnalare l'esibizione delle minimoto, di sbandieratori, pattinatori, artisti di strada, oltre alla rassegna di cani organizzata dall'Enpa. Nel tardo pomeriggio, la premiazione dei vincitori e dei partecipanti del concorso «Vetrine in palio», la manifestazione organizzata a maggio: medaglia d'oro al Garden Flor. Ma. Ca.



Bagno di folla battezza la fontana



Bagno di folla battezza la fontana tra cani e artisti all'Oltrestazione

Bagno di folla alla quarta edizione di «Oltrestazione in festa», la manifestazione organizzata domenica dall'associazione Oltrestazione, dalle contrade di San Bernardino e della Flora, con il patrocinio del Comune e della circoscrizione. Dalla ferrovia fino a via XX Settembre è stata creata un'isola pedonale in cui hanno trovato spazio bancarelle di arti e vecchi mestieri, stand di espositori e dove, nel corso di tutta la giornata, si sono succedute occasioni di intrattenimento un po' per tutti i gusti. Il primo momento ufficiale è scoccato alle 12, non mezzogiorno di fuoco ma di acqua, quella che zampilla copiosa dal-

la fontana (nella foto) nel posteggio di via Gaeta. A battezzarla si è prestato l'assessore al Personale Luigi Tripodi; a far festa intorno alla vasca (che funziona da febbraio ed è costata 450 milioni) il coro del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese, «I Amis». Per il resto della domenica da segnalare l'esibizione delle minimoto, di sbandieratori, pattinatori, artisti di strada, oltre alla rassegna di cani organizzata dall'Enpa. Nel tardo pomeriggio, la premiazione dei vincitori e dei partecipanti del concorso «Vetrine in palio», la manifestazione organizzata a maggio: medaglia d'oro al Gardin Flor.

Ma.Ca.

FOLCLORE

"I Amis" in scena stasera e venerdì

(f.c.) - Il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanesi "Amis" ritorna a Legnano dopo il successo ottenuto all'ospedale di Magenta, dove ha presentato uno spettacolo aderendo al "Progetto Iris" che riguarda gli ospedali di Legnano, Magenta, Abbiategrasso e Cuggiono.

I degenti dell'ospedale e i loro familiari hanno accolto con calorosi applausi i canti mimati e sceneggiati, le scenette dialettali e le antiche danze folcloristiche presentate dal gruppo della Famiglia, tanto che alla fine si sono moltiplicate le richieste di bis. Al termine dello spettacolo la direzione dell'ospedale ha consegnato al gruppo degli "Amis" una targa ricordo della manifestazione. Il ritorno in città del gruppo è previsto per questa sera, quando alle 21 nella sala del cinema Ratti di corso Magenta gli Amis presenteranno uno spettacolo dal titolo "Legnan vultas in drè". Organizzato con il patrocinio del Comune della Circoscrizione Centro, lo spettacolo presenterà in anteprima scenette e poesie in dialetto legnanesi, canti sce-

neggiati e mimati della tradizione cittadina e regionale. Molti brani saranno inediti, i nuovi testi di canti e poesie sono stati partoriti dalla fantasia della maestra del gruppo Pinguiccia Zanzottara.

L'ingresso in sala Ratti è libero, il pubblico è naturalmente invitato a intervenire numerosi. Un nuovo appuntamento con gli Amis è poi previsto per venerdì, alle 21 il gruppo folcloristico si esibirà nell'auditorium comunale di via Boccaccio a Cerro Maggiore, in questo caso lo spettacolo vedrà la presenza anche del coro di Cerro Maggiore e del coro sardo. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero, e lo spettacolo potrà trasformarsi in un'occasione per mettere a confronto culture diverse come quella lombarda e quella sarda, ugualmente affascinanti e ricche di tradizione. Reduci da una serie di spettacoli organizzati per finalità sociali, con questi due spettacoli gli "Amis" torneranno a vestire i panni dei paladini delle tradizioni legnanesi, proponendo i sapori di una città antica che altrimenti rischierebbero di scomparire.

Il folclore legnanese sbarca ad Alagna



Gli Amis al raduno di Alagna

(c.mas.) - Nel panorama dei gruppi folcloristici italiani sono fra quelli più in vista. Talento, versatilità e simpatia le tre caratteristiche che portano "I Amis" ad essere conosciuti e apprezzati oltre i confini legnanesi. L'ultima dimostrazione è giunta da Alagna, dove ha avuto luogo il "5° Raduno Interregionale del Folclore Nord-Ovest" e dove il gruppo legnanese, diretto da Pinuccia Zanzottera, si è esibito insieme alle più importanti realtà folcloristiche di Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia.

«La festa - racconta Zan-

zottera - è iniziata con la sfilata dei gruppi per le vie di Alagna. Poi nella chiesa del paese è stata celebrata la messa, accompagnata dai canti sacri nei vari dialetti delle regioni rappresentate e in quest'ambito il nostro gruppo si è particolarmente distinto, guadagnandosi i complimenti delle autorità presenti, oltre che dei fedeli».

Certo, la messa accompagnata da "I Amis" con i loro canti sacri in dialetto fa parte di una tradizione tanto radicata quanto apprezzata dai legnanesi, che ogni vigilia di Natale optano volentieri per la messa "itinerante" organizzata dalla Famiglia Legnanese per il piacere di un'atmosfera che ricorda quella dei tempi passati.

ISTITUTI

F. Cavallotti

LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

con percorso per le

Arti dello Spettacolo

(L. 59 del 1997 - D.P.R. 275 del 1999)

ISTITUTO

LEGNANO

I Amis ad Alagna

LEGNANO — È stata un successo la recente partecipazione del gruppo folkloristico "I amis" della Famiglia Legnanese al quinto raduno interregionale del Folklore nord-ovest, che si è tenuto la scorsa domenica ad Alagna Valsesia. La festa era iniziata al mattino con la sfilata per le vie di Alagna. Successivamente, nella chiesa del paese, è stata celebrata la messa, dove "I amis" hanno eseguito canti religiosi in dialetto legnanese.

Ste.Vi.



ALLEGRIA
«I Amis»
della
Famiglia
Legnanese
ad Alagna,
in buona
compagnia
assieme ai
gruppi
folkloristici
valdostani,
liguri e
piemontesi

Nella chiesa dei Frati un'originale messa accompagnata dal gruppo folcloristico degli "Amis"

Canti sacri in dialetto



La messa nella chiesa dei Frati con il gruppo degli "Amis"

Anche quest'anno il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese "I Amis" ha accompagnato la messa della notte di Natale con canti sacri in dialetto legnanese, ripetendo così, per il quinto anno consecutivo, quella che è diventata ormai una tradizione.

Dopo la chiesa di Sant'Ambrogio e quella del Redentore, quest'anno la messa itinerante (cioè celebrata ogni anno in una chiesa diversa della città) ha avuto luogo nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù (chiesa dei Frati). I canti sacri dialettali de "I Amis", che hanno conferito alla cerimonia un'atmosfera particolare, sono stati molto graditi dai fedeli che hanno veramente gremito la chiesa.

Al termine della messa, il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi ha letto le motivazioni per l'assegnazione del premio "Una vita per la famiglia" che è stato istituito dal compianto Exio Colombo in memoria della sorelle e continuato dal figlio Andrea.

I prescelti quest'anno sono stati Serena Mazza e Maria Clementi Pagani. I premi sono stati consegnati dal sindaco Maurizio Cozzi e dal nipote di Ezio Colombo, Roseo Torretta. La messa con i canti in dialetto legnanese del gruppo "I Amis" sarà ripetuta il giorno dell'Epifania nella basilica di San Magno alle ore 11,30.

Il complesso folcloristico legnanese sta riscuotendo un successo crescente, come conferma anche la recente partecipazione ad una nota trasmissione televisiva condotta, alla domenica pomeriggio, da Maurizio Mosca e da Umberto Smaila. Il gruppo, composto da una trentina di elementi, rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'intensa attività della Famiglia Legnanese che ha appena messo in archivio un anno denso di iniziative. La nuova stagione si aprirà il 21 gennaio con un corso base di fotografia in 14 lezioni.

a dal gruppo folcloristico degli "Amis"

dialetto

Anche quest'anno il gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese "I Amis" ha accompagnato la messa della notte di Natale con canti sacri in dialetto legnanese, ripetendo così, per il quinto anno consecutivo, quella che è diventata ormai una tradizione.

Dopo la chiesa di Sant'Ambrogio e quella del Redentore, quest'anno la messa itinerante (cioè celebrata ogni anno in una chiesa diversa della città) ha avuto luogo nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù (chiesa dei Frati). I canti sacri dialettali de "I Amis", che hanno conferito alla cerimonia un'atmosfera particolare, sono stati molto graditi dai fedeli che hanno veramente gremito la chiesa.

Al termine della messa, il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi ha letto le motivazioni per l'assegnazione del premio "Una vita per la famiglia" che è stato istituito dal compianto Exio Colombo in memoria della sorelle e continuato dal figlio Andrea.

I prescelti quest'anno sono stati Serena Mazza e Maria Clementi Pagani. I premi sono stati consegnati dal sindaco Maurizio Cozzi e dal nipote di Ezio Colombo, Rosco Torretta. La messa con i canti in dialetto legnanese del gruppo "I Amis" sarà ripetuta il giorno dell'Epifania nella basilica di San Magno alle ore 11,30.

Il complesso folcloristico legnanese sta riscuotendo un successo crescente, come conferma anche la recente partecipazione ad una nota trasmissione televisiva condotta, alla domenica pomeriggio, da Maurizio Mosca e da Umberto Smaila. Il gruppo, composto da una trentina di elementi, rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'intensa attività della Famiglia Legnanese che ha appena messo in archivio un anno denso di iniziative. La nuova stagione si aprirà il 21 gennaio con un corso base di fotografia in 14 lezioni.



BNL
Banca Nazionale del Lavoro
LEGNANO



U.I.L.D.M.
LEGNANO

Con il patrocinio
del Comune di Legnano



NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI



LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
AGENZIA DI LEGNANO

E' lieta di presentare:

MARTEDI' 30 NOVEMBRE alle ore 21,00 presso il:

"TEATRO CANTONI" L.T.U.
(LEGNANO - VIA GALVANI)

**IL GRUPPO FOLKLORISTICO
DELLA
FAMIGLIA LEGNANESE
"I AMIS"**

**SPETTACOLO DI:
CANTI CORALI POPOLARI IN DIALETTO - DANZE FOLKLORISTICHE
SCENETTE IN VERNACOLO LEGNANESE**



LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
AGENZIA DI LEGNANO

E' lieta di presentare:

MARTEDI' 30 NOVEMBRE alle ore 21,00 presso il:

“ TEATRO CANTONI “ **B.FIT**
(LEGNANO - VIA GALVANI)

IL GRUPPO FOLKLORISTICO
DELLA
FAMIGLIA LEGNANESE
“ I AMIS “

SPETTACOLO DI:
CANTI CORALI POPOLARI IN DIALETTO - DANZE FOLKLORISTICHE
SCENETTE IN VERNACOLO LEGNANESE

*CANTI CORALI POPOLARI IN DIALETTO - DANZE FOLKLORISTICHE
SCENETTE IN VERNACOLO LEGNANESE*





Gruppe
Interwiese
1. Anis
Erntedankfest





Gruppe Victorien
Amis







gruppo
folkloristico
I Amis
Segnano

























gruppo
folcloristico
L'Amis

8ª RASSEGNA FOLKLORISTICA





8^a RASSEGNA FO

1950 2000

CINQUANTESIMO



FAMIGLIA
ROMANESI









*REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO*

*S. MESSA CANTATA
IN DIALETTO LEGNANESE*

*GRUPPO FOLCLORISTICO
della FAMIGLIA LEGNANESE
"I AMÌS"*

*CAPPELLA GRANDE DELL'OSPEDALE
(Entrata Via Candiani n.2)
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO*

*DOMENICA 17 DICEMBRE 2000
ORE 10,30*